



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

MIIS02700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0002533/U** del **19/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali

- 123** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto è presente sul territorio di Cologno Monzese dal 1972 e oggi è un'unica scuola che comprende il Liceo Scientifico e, dal 2017/18, il Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale), e l'istituto tecnico, attivo in due settori: economico- commerciale, con l'indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" e l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" e tecnologico con l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio". Si trova nel territorio comunale di Cologno Monzese. Il comune, in un contesto regionale segnato ancora oggi da una forte componente immigratoria, ha una tradizione storica di rilevante immigrazione che inizialmente si qualificava come interna (dal Sud) ma col tempo si è gradualmente aperta a quella esterna (da Paesi esteri). Si è anche modificata nel tempo la vocazione da agricola a industriale a centro di terziario avanzato, specialmente nel settore delle telecomunicazioni. Questo ha determinato lo sviluppo di una rete efficace di trasporti, con particolare riferimento alla linea 2 della metropolitana, la cui presenza costituisce anche per il Leonardo da Vinci una grande opportunità, considerata la stretta vicinanza con la fermata di Cologno Nord, importante snodo di comunicazioni interurbane. La rapida crescita della popolazione negli anni 60-70 ha determinato nel territorio il progressivo sviluppo di servizi sociali e culturali, con cui il Leonardo da Vinci interagisce proficuamente, come confermano la convenzione stipulata con la Biblioteca Comunale o i progetti realizzati con la collaborazione del Settore Educazione del Comune o il frequente utilizzo delle strutture della vicinissima piscina comunale per lo svolgimento di attività natatorie nell'ambito della didattica di scienze motorie. I rapporti con la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) sono legati soprattutto ad aspetti connessi alla manutenzione delle strutture, in quanto ente proprietario. Esistono inoltre numerose realtà di volontariato con cui l'Istituto collabora, anche attraverso apposite convenzioni, per la realizzazione della propria offerta formativa.

1.2. Reti territoriali e iniziative in partnership

L'Istituto ritiene importante costruire una proposta formativa che sappia integrare le competenze specifiche della scuola con altre competenze tecniche in ambito di progettazione, di attività educative, di inclusione e benessere che coinvolgono lo sviluppo didattico, sociale e psicologico degli alunni.

È quindi necessario considerare parte integrante del PTOF quelle realtà che collaborano ormai costantemente con il nostro istituto diventando fattivamente partner, attraverso azioni che possono potenziare e favorire il percorso formativo dell'alunno-adolescente.



Ai fini della redazione di questo piano sono stati avviati contatti con soggetti organizzati del territorio e soprattutto dell'utenza, che si sono tradotti in proposte.

L'Istituto è in rete con altre scuole del territorio (Rete di ambito 23) al fine di condividere e realizzare progettualità formative rivolte agli studenti, ai genitori e al personale della scuola, nella consapevolezza della necessità di operare in sinergia per ottimizzare le risorse rispetto a bisogni condivisi, ma anche dell'opportunità di operare in partnership per rafforzare le possibilità di accesso a fondi stanziati in ambito prevalentemente ma non esclusivamente pubblico.

Fanno parte delle collaborazioni consolidate con prassi e azioni condivise i progetti di:

ASSESSORATO AI SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE: proposte progettuali di carattere culturale ed educativo, progetto Artemisia , progetto Ludopatia

ASSOCIAZIONE CREARE PRIMAVERA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari

ASL DI COLOGNO MONZESE: conoscere lo "Spazio Giovani" e promuovere benessere e prevenzione

ASSOCIAZIONE I SASSI DI BETANIA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari

ASSOCIAZIONE AIDO, AVIS e AIRC: interventi formativi nell'ambito della prevenzione e della salute

ASSOCIAZIONE LIBERA CASA CONTRO LE MAFIE: percorsi condivisi sul tema della legalità

BARZ AND HIPPO del cineteatro Peppino Impastato: collaborazioni nella realizzazione di iniziative per sensibilizzare i giovani alla cultura cinematografica

BIBLIOTECA CIVICA DI COLOGNO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

BIBLIOTECA CIVICA DI BRUGHERIO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO: collaborazioni per lo sviluppo delle potenzialità dell'indirizzo Tecnico-tecnologico

FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO: collaborazioni per attività connesse all'orientamento in uscita e allo svolgimento di attività di PCTO

LIONS CLUB: interventi formativi nell'ambito dell'orientamento post-diploma, borse di studio



ASSOCIAZIONE RETE VOLONTARIATO SOCIALE di COLOGNO: collaborazioni e progetti per la sensibilizzazione e la promozione del volontariato.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

UNIVERSITA' STATALE DEGLI STUDI DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

POLITECNICO DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

Un ruolo particolare lo assume la biblioteca scolastica, luogo aperto agli studenti e ai docenti che fornisce un supporto all'attività didattica sia ordinaria che extracurricolare realizzando l'integrazione col servizio bibliotecario presente nel territorio. Il servizio offerto prevede:

apertura della biblioteca scolastica tutte le mattine;

gestione della biblioteca scolastica in un'ottica di rete grazie alla convenzione stipulata con la Biblioteca Civica di Cologno Monzese;

attivazione servizi di ricerca, prestito, consultazione sul patrimonio della biblioteca scolastica e del Sistema Bibliotecario Nord Est;

presenza di computer con accesso protetto ad internet anche per gli studenti;

apertura della biblioteca al pomeriggio con la presenza di docenti per lo studio individuale e assistito degli studenti.

In questi anni a causa dell'emergenza sanitaria è stato contingentato l'ingresso e ridotto il servizio anche a causa di mancanza di personale in organico. Si confida che al termine dell'emergenza sanitaria si possa ripristinare il servizio a pieno regime.

1.3.La struttura

L'Istituto ha sede in un edificio spazioso ed è dotato di numerosi servizi e strutture e di moderne attrezzature didattiche. La scelta del nostro istituto è pertanto quella di cogliere le opportunità per aggiornare e implementare gli strumenti affinché la didattica possa essere tradotta in modo



adeguato ed efficace. Alle aule per le attività ordinarie, tutte già dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), si aggiungono laboratori e aule speciali:

1 laboratorio di chimica

1 laboratorio di fisica

1 laboratorio di scienze e biologia

1 laboratorio di ottica

3 laboratori multimediali

5 laboratori di disegno, progettazione, arte

1 laboratorio di topografia e costruzioni

1 laboratorio linguistico interattivo

4 aule video

1 aula sosta per gli studenti

1 aula riunioni

Auditorium (ca. 700 posti)

Biblioteca con sala di consultazione e dotazioni informatiche accessibili

Centro stampa

3 palestre

1 spazio esterno recintato ed attrezzato con un percorso vita articolato in 8 postazioni

Dal mese di settembre 2017 è attivo nei locali della scuola un servizio bar per l'utenza interna.

Inoltre in tutto l'istituto è attiva una linea intranet WiFi, potenziata grazie ai finanziamenti ottenuti dai Fondi Europei (PON 2014-20); ogni aula è dotata di un Pc portatile ad uso dell'insegnante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS02700G
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Telefono	022516501
Email	MIIS02700G@istruzione.it
Pec	miis02700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoleonardodavinci.edu.it

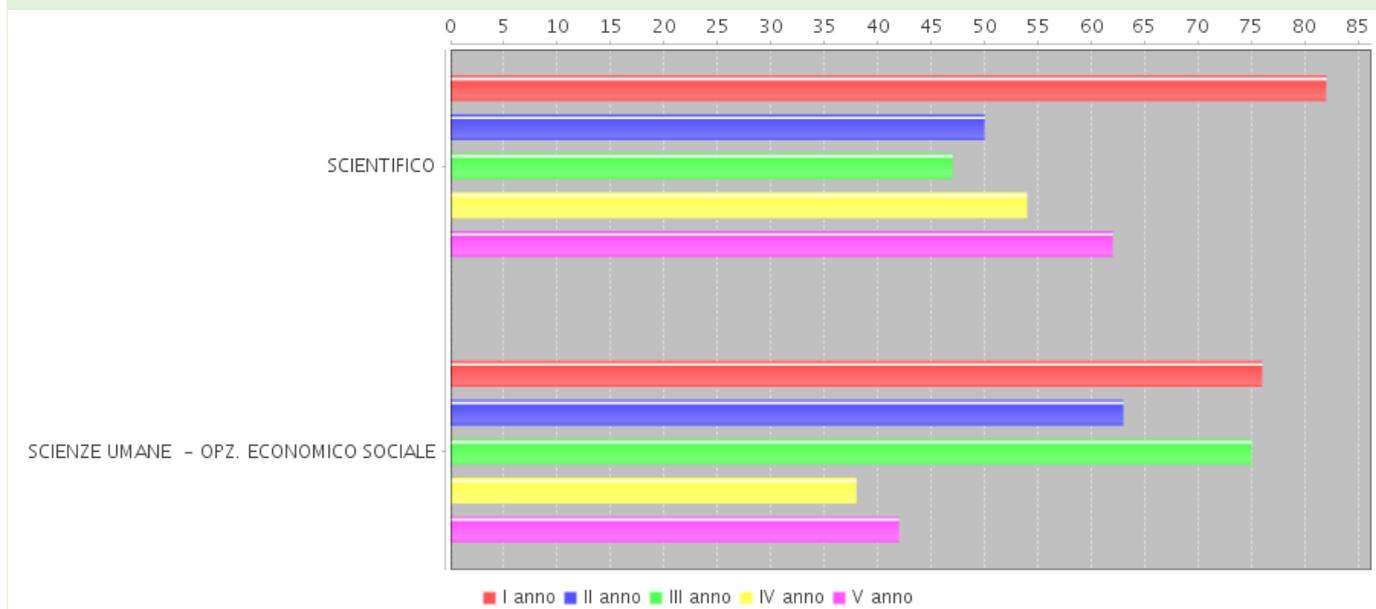
Plessi

LICEO - LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS027012
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	589

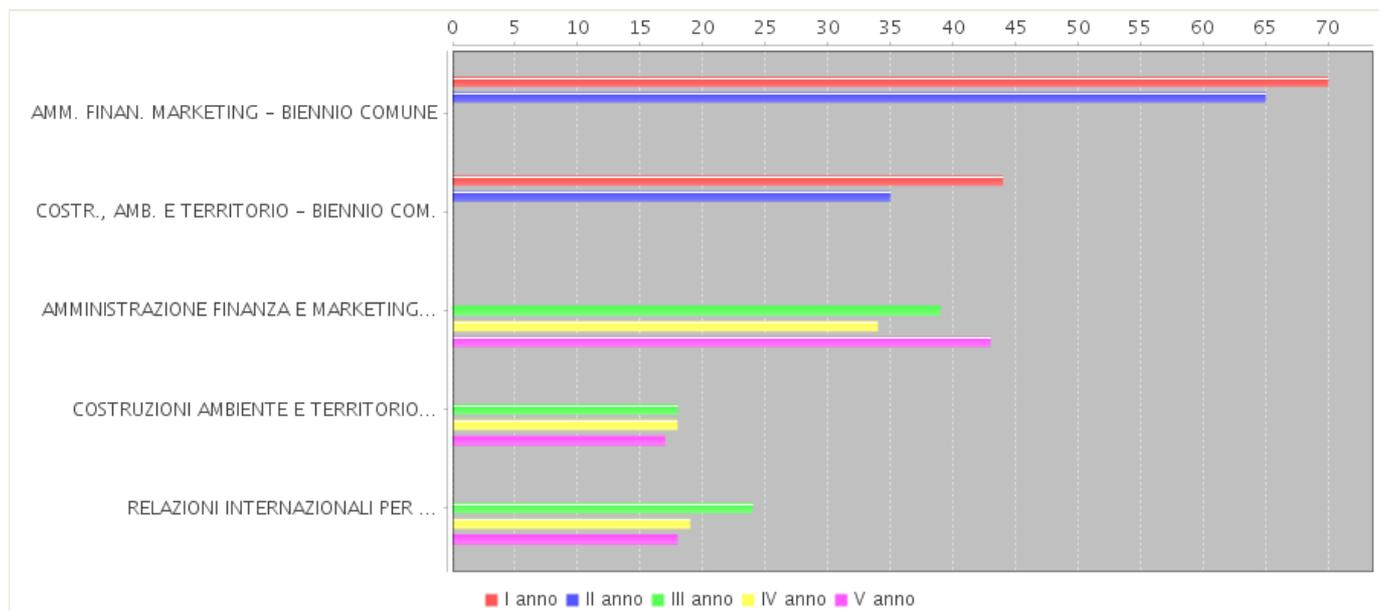


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MITD02701T
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	444
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1

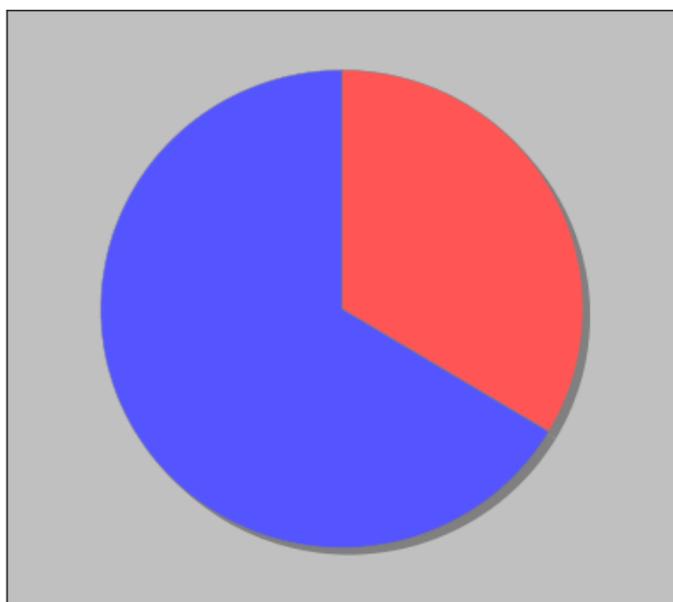


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	24

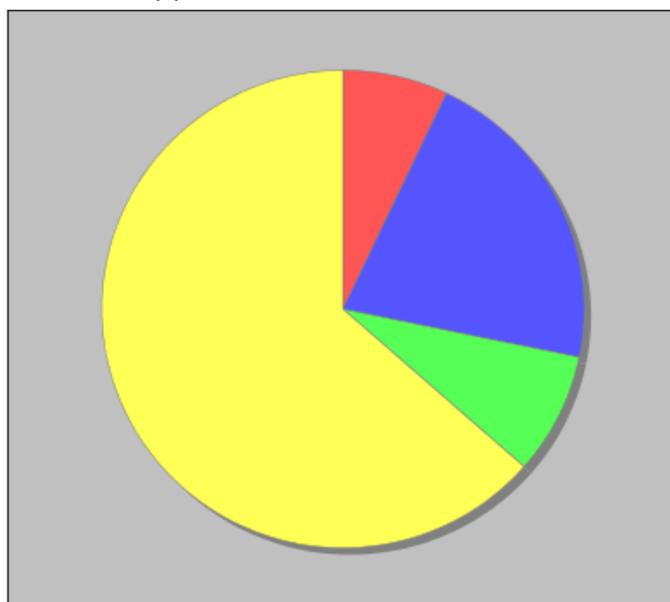
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 54



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il primo obiettivo che l'istituto si pone è quello di costruire fin dai primi mesi di scuola un'alleanza educativa attraverso incontri di conoscenza della scuola (durante i quali è possibile approfondire le finalità e l'approccio didattico-pedagogico), la presentazione del Regolamento scolastico e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa.

Gli alunni vengono accolti attraverso molteplici iniziative e vengono sostenuti durante tutto il loro percorso di crescita, dal loro ingresso fino alla classe quinta. Una particolare attenzione è rivolta agli studenti delle classi prime cui sono rivolti interventi specifici al fine di coglierne i bisogni, favorire una corretta acquisizione del metodo di studio e sviluppare un approccio consapevole allo studio.

Gli aspetti fondamentali della proposta formativa sono l'accoglienza di ciascun ragazzo con la propria specificità, l'offerta di percorsi quinquennali (liceali e tecnici) ricchi di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, approcci metodologici molteplici, l'attenzione alla gradualità e alle tappe evolutive di ciascuno. Intendiamo formare studenti preparati rispetto alla loro scelta scolastica, consapevoli del valore della cultura, dell'impegno sociale e civile e capaci di sviluppare le loro potenzialità integrando conoscenze, abilità e competenze acquisite nella scuola.

Il nostro Istituto integra, in particolare, le lezioni frontali con quelle svolte nei numerosi laboratori di cui la scuola è dotata, che sono uno dei punti di forza del Leonardo da Vinci, negli anni costantemente aggiornati e potenziati.

Lo stile di insegnamento è inoltre orientato all'inclusione: abbiamo creato un ambiente in cui ogni studente, con i propri specifici bisogni educativi, può coltivare il proprio talento personale trovando degli insegnanti capaci di sostenere la spinta alla propria realizzazione.

Anche la presenza di alunni di diversa provenienza linguistica e culturale è considerata elemento di arricchimento, occasione di crescita per la propria identità attraverso il confronto, il dialogo, il rispetto e l'inclusione.



L'attività educativa e didattica, sopra presentata, è coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui all'art. 1, comma 7 L. 107/2015:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento attraverso l'attività didattica ordinaria curricolare ed extracurricolare
- b. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso i progetti specificamente dedicati agli alunni stranieri e le iniziative di recupero e di tutoraggio
- c. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso le iniziative di accoglienza e di recupero e la figura del docente tutor nel biennio
- d. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso le iniziative realizzate in collaborazione con le istituzioni del territorio
- e. garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, attraverso le iniziative di sostegno e di recupero in ambito curricolare ed extracurricolare gestite dalla scuola.

Aree formative

2.2 Aree formative

Per aree formative si intendono i diversi ambiti di progettazione e intervento in cui si articola il Piano dell'Offerta Formativa all'interno del quale vengono esplicitate le priorità progettuali e i diversi obiettivi di Istituto, le metodologie e gli strumenti utilizzati per la loro realizzazione.

Qui di seguito vengono solo elencate e sintetizzate, mentre nella sezione 'Offerta formativa' saranno descritte nel dettaglio:

AREA A. Ne fanno parte attività volte a favorire e accompagnare l'ingresso al processo formativo, sostenere i bisogni specifici degli alunni e l'inclusione: Accoglienza - Riorientamento - Inclusione - Orientamento in uscita

AREA B. Ne fanno parte attività volte a favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi: PCTO - Stage linguistici - Certificazioni linguistiche

AREA C. Ne fanno parte attività volte a favorire la conoscenza attraverso linguaggi diversi ed esperienze di confronto culturale integrati alla didattica in classe: Proposte culturali aggiuntive -



Uscite didattiche - Intercultura

AREA D. Ne fanno parte attività volte a favorire l'educazione alla salute, alla crescita armonica e all'impegno sociale: Proposte formative nell'ambito della salute e prevenzione - Volontariato e impegno sociale - Formazione sul tema della legalità e della memoria - Progetti e iniziative in ambito sportivo

AREA E: Ne fanno parte attività volte a favorire la comunicazione scuola famiglia e le iniziative tra scuola e territorio: Sito dell'istituto - Registro elettronico - Reti territoriali e iniziative in Partnership

Piano di miglioramento

2.3 Piano di miglioramento

Premessa al Piano di Miglioramento che si intende attuare per il triennio 2022/25 é stata un'approfondita riflessione sui risultati raggiunti nel triennio 2019/2022, in particolare la considerazione dei traguardi raggiunti e la valutazione degli strumenti utilizzati. Già lo scorso anno l'emergenza Coronavirus che ha travolto tutti gli aspetti della vita scolastica, dalla didattica alla valutazione, dall'organizzazione degli spazi a quella del tempo scuola, ha reso necessaria la revisione annuale delle Priorità e dei Traguardi espressi nel Rav e soprattutto ha portato all'individuazione di nuovi obiettivi di processo, anche alla luce dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica e della DDI (Didattica Digitale Integrata). Quest'ultima prevede l'integrazione della didattica tradizionale con strumenti digitali, ed in modo particolare con la Gsuite, la piattaforma del nostro Istituto, in virtù delle competenze maturate nel corso della seconda parte dell'anno scolastico 2019/20 e degli obiettivi di miglioramento degli apprendimenti attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche.

Il Piano di Miglioramento, formulato dal Dirigente Scolastico con il Nucleo interno di Autovalutazione, richiede il coinvolgimento della comunità scolastica allo scopo di condividere obiettivi e modalità operative, valorizzando le risorse interne e le competenze professionali.



ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Rendere più omogenei i risultati delle prove all'interno dei singoli indirizzi
	Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali (II e V anno)
Competenze chiave europee	Incrementare le competenze in chiave europea

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Preparazione di prove comuni per competenze da somministrare per classi parallele e da valutare con griglie condivise	1	
	Progettazione di attività didattiche trasversali orientate all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base, quali lettura e comprensione di testi, risoluzione di problemi, comunicazione scritta e orale	1	
	Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'educazione civica	1-2	
Orientamento	Incrementare le iniziative di tutoraggio al biennio,	1	



strategico e organizzazione della scuola	sia tra docenti e alunni sia tra pari	
--	---------------------------------------	--

Tabella 2 – Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto

	OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO
1	Preparazione di prove comuni per competenze da somministrare per classi parallele e da valutare con griglie condivise	5	4	20
2	Progettazione di attività didattiche trasversali orientate all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base, quali lettura e comprensione di testi, risoluzione di problemi, comunicazione scritta e orale	3	4	12
3	Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'educazione civica	5	5	25
4	Incrementare le iniziative di tutoraggio al biennio, sia tra docenti e alunni sia tra pari	5	4	20

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Preparazione di prove	Presenza di prove	Ridurre la varianza	Scheda di sintesi



	comuni per competenze da somministrare per classi parallele e da valutare con griglie condivise	comuni per competenze da somministrare per classi parallele e da valutare con griglie condivise	dei risultati tra le classi dello stesso indirizzo e ridurre la varianza interna fra le classi.	dei risultati delle prove. Risultati prove Invalsi.
2	Progettazione di attività didattiche trasversali orientate all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base, quali lettura e comprensione di testi, risoluzione di problemi, comunicazione scritta e orale	Presenza di attività didattiche trasversali orientate all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base	Presenza effettiva di attività didattiche trasversali nella programmazione di classe	Verbali del CdC e Scheda di programmazione della classe
3	Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'educazione civica	Presenza di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'educazione civica	Presenza effettiva di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'educazione civica	Verbali del CdC e Scheda di programmazione della classe
4	Incrementare le iniziative di tutoraggio al biennio, sia tra docenti e alunni sia tra pari	Presenza della figura del tutor e attivazione dello Studio point biblioteca per migliorare il	Raggiungere la percentuale del 75% degli studenti del biennio con valutazione pari o superiore a 6	Verbali di scrutinio



		successo formativo		
--	--	--------------------	--	--

Per garantire il successo formativo, incrementare i risultati scolastici e valorizzare i nostri studenti sono proposte numerose attività di potenziamento-recupero, quali sportelli di aiuto allo studio compatibilmente con le risorse disponibili, corsi di recupero e programmazione individualizzata a seconda delle discipline e delle situazioni. La scuola prevede anche la possibilità di un tutoring tra pari che intende favorire, accanto a modalità tradizionali di recupero, il superamento di possibili difficoltà scolastiche ed è mirato a incentivare l'interesse degli alunni e a incrementare i risultati finali degli studenti del biennio. Incentivare le prove comuni di livello intende invece favorire l'omogeneità concreta dei criteri di valutazione e limitare le varianze tra classi, a partire da una equoterogeneità iniziale.

Il successo formativo degli alunni, con riferimento ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e SCLI (Subject Content and Language Integrated) e delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'utilizzo sempre più esteso della didattica multimediale, possibile grazie ai numerosi laboratori informatici e alle LIM presenti in tutte le aule dell'Istituto. Gli studenti avranno, inoltre, la possibilità di sperimentare, verificare e potenziare quanto hanno appreso in classe anche attraverso l'utilizzo dei laboratori di disegno, di autocad, di fisica, chimica e biologia.

È inoltre fondamentale il potenziamento delle competenze specifiche di ogni indirizzo di cui si compone il nostro Istituto. Per l'indirizzo tecnico settore economico, (articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing" e articolazione "Relazioni Internazionali per il marketing" si fa riferimento allo sviluppo di competenze giuridiche ed economiche nel campo dei processi aziendali, amministrativi e finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie, nel campo dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. La competenza multilinguistica è, altrettanto, fondamentale in questo indirizzo di studi, considerando lo studio di due lingue straniere in AFM e tre lingue straniere in RIM.



Per l'indirizzo liceo scientifico, basato sull'acquisizione dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali si fa riferimento non solo alle competenze generali in ambito scientifico e umanistico, ma anche alle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le relazioni tra le diverse forme del sapere.

Per l'indirizzo liceo delle scienze umane ad opzione socio-economica, si fa riferimento alle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi delle relazioni intersoggettive. E' fondamentale acquisire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Si intendono così fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Per l'indirizzo tecnico settore tecnologico "Costruzioni, ambiente e territorio" si fa riferimento alle competenze tecniche (Progettazione costruzioni e impianti, gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro, topografia ed estimo), al fine di costruire una figura professionale disponibile per il mondo del lavoro, in grado di rispondere alle necessità delle imprese e degli uffici tecnici pubblici .

Per incentivare l'apprendimento degli alunni, sia in termini di conoscenze (ambito del sapere), sia in termini di competenze specifiche (il saper fare in un determinato settore) lo sviluppo di tali competenze settoriali, i docenti valorizzeranno anche forme di lavoro attive quali il debate, il role playing, il cooperative learning e la flipped classroom. Tali metodologie sono, infatti, basate sull'approccio induttivo, generando nello studente interesse, curiosità e partecipazione attiva nella costruzione dei saperi fondamentali. A questo approccio, si associa, inoltre, un approccio esperienziale, al fine di progettare, osservare e "produrre" nel campo di studio. In questo campo rientrano le numerose progettualità, attività formativa che il nostro Istituto propone ai suoi studenti, in collaborazione con il territorio. In esso rientrano anche le attività PCTO, organizzate in maniera pertinente per ogni indirizzo di studio e parte integrante dei traguardi formativi da raggiungere. Queste modalità alternative di "fare scuola" intendono anche favorire lo sviluppo delle soft skills, la capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.



Per garantire lo sviluppo delle competenze di base (relative principalmente all'asse dei linguaggi, l'asse matematico e a quello scientifico-tecnologico) così come delle competenze specifiche, sopra declinate, i Cdc progetteranno attività didattiche trasversali orientate all'acquisizione ed al consolidamento di abilità di base, quali lettura e comprensione di testi, risoluzione di problemi, comunicazione scritta e orale.

Tutti questi obiettivi potranno essere conseguiti dai docenti anche grazie al supporto offerto da corsi di formazione calibrati sui bisogni dell'Istituto.

I docenti avranno la possibilità di implementare competenze in questo ambito grazie alla partecipazione di corsi di formazione e di aggiornamento appositamente organizzati.

Un'altra priorità che si intende perseguire per il triennio 2022/25 concerne il consolidamento delle competenze chiave europee, prima di tutto incentivando il rispetto delle regole scolastiche con l'obiettivo di ridurre di almeno un terzo la percentuale degli studenti sanzionati con nota disciplinare. A tal fine si intende considerare l'utilizzo della didattica a distanza imposta inizialmente dalla pandemia, non solo come una necessità ma anche come un'opportunità, un'occasione per dare slancio allo sviluppo delle competenze digitali e soprattutto un'occasione per imparare il rispetto della cosiddetta netiquette, l'insieme delle regole che dettano il buon comportamento on line. Al fine di perseguire questo obiettivo, il nostro Istituto si è dotato anche di un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, in cui sono definiti tutti gli aspetti didattici e organizzativi della didattica digitale. Tale priorità si pone quindi l'obiettivo di incentivare nei nostri studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, ossia la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Per gli studenti del biennio che non hanno ancora un metodo di studio efficace e autonomo, la scuola offre un percorso finalizzato a strutturare il proprio metodo di lavoro e a sperimentare nuove tecniche e strategie di apprendimento. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Al fine di incentivare il rispetto delle regole si continuerà a ricercare una stretta sinergia con le famiglie, valorizzando il Patto educativo di corresponsabilità e l'operato del Comitato genitori. La Presidenza continuerà ad organizzare i Meet dedicati alla spiegazione delle novità organizzative, didattiche e sanitarie legate alla situazione di emergenza causata dal Coronavirus.



Al consolidamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza in materia di cittadinanza, concorreranno infine tutte le attività che l'Istituto organizzerà nell'ambito dell'educazione civica, il nuovo insegnamento introdotto a partire dall'a.s. 2020/21. Il curriculum verticale, elaborato dalla nostra scuola, sarà articolato sviluppando le tematiche previste per legge sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale, anche attraverso esperienze extra-scolastiche con il mondo del volontariato e del Terzo settore. La legge prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche: Costituzione, Elementi fondamentali di Diritto, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, Educazione ambientale, Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie, Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, formazione di base in materia di protezione civile. Le attività e i progetti che si intende mettere in campo per sviluppare queste tematiche, compatibilmente con la situazione di emergenza attuale, sono i seguenti: Collaborazione con Camera penale di Milano, Crescere nell'arte e nella legalità, Volontariato e impegno sociale, Progetti della commissione "Salute e Ambiente" (ad esempio, progetto Artemisia, Consultorio, Giardino Fiorito, Dipendenze), Progetto intercultura, Studio point biblioteca, Get together, Attività del gruppo sportivo scolastico, attività di tutoring tra pari: "la Costituzione insegnata dai ragazzi".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le iniziative di tutoraggio al biennio sia tra docenti e alunni che tra pari.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 75% degli studenti del biennio con valutazione pari o superiore a 6

Priorità

Rendere più omogenei i risultati delle prove all'interno dei singoli indirizzi per classi parallele

Traguardo

Ridurre al massimo al 10% lo scarto quadratico medio dei risultati normalizzati tra le classi dello stesso indirizzo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza



peggiore. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-area.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Premessa al Piano di Miglioramento che si intende attuare per il triennio 2022/25 è stata un'approfondita riflessione sui risultati raggiunti nel triennio 2019/2022, in particolare la considerazione dei traguardi raggiunti e la valutazione degli strumenti utilizzati. Già lo scorso anno l'emergenza Coronavirus che ha travolto tutti gli aspetti della vita scolastica, dalla didattica alla valutazione, dall'organizzazione degli spazi a quella del tempo scuola, ha reso necessaria la revisione annuale delle Priorità e dei Traguardi espressi nel Rav e soprattutto ha portato all'individuazione di nuovi obiettivi di processo, anche alla luce dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica e della DDI (Didattica Digitale Integrata). Quest'ultima prevede l'integrazione della didattica tradizionale con strumenti digitali, ed in modo particolare con la Gsuite, la piattaforma del nostro Istituto, in virtù delle competenze maturate nel corso della seconda parte dell'anno scolastico 2019/20 e degli obiettivi di miglioramento degli apprendimenti attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche.

Il Piano di Miglioramento, formulato dal Dirigente Scolastico con il Nucleo interno di Autovalutazione, richiede il coinvolgimento della comunità scolastica allo scopo di condividere obiettivi e modalità operative, valorizzando le risorse interne e le competenze professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le iniziative di tutoraggio al biennio sia tra docenti e alunni che tra pari.



Traguardo

Raggiungere la percentuale del 75% degli studenti del biennio con valutazione pari o superiore a 6

Priorità

Rendere più omogenei i risultati delle prove all'interno dei singoli indirizzi per classi parallele

Traguardo

Ridurre al massimo al 10% lo scarto quadratico medio dei risultati normalizzati tra le classi dello stesso indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-area.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento corso L2

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento PCTO

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggior apertura della scuola al territorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creazione di gruppi di lavoro a componenti allargate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LICEO SCIENTIFICO "SEZIONE SCLI"

Tale sperimentazione prevede l'introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l'intero quinquennio, a partire dall'anno scolastico 23-24. Si introduce in una sezione un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL, talvolta in compresenza con un docente di DNL. L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza dell'inglese in area scientifica, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto intende avviare una progettualità, secondo quanto previsto dal “PNRR Istruzione e Ricerca”, che tenga conto delle specificità di ciascun indirizzo del nostro Istituto, ma che faccia gioco forza anche sulla trasversalità della nostra offerta formativa. Le linee di intervento a cui il nostro Istituto aderisce sono:

- MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.2 Next Generation Classroom, Azione 1: Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.2, Next Generation Lab Azione 2: Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro
- MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 1.4: Riduzione dei divari territoriali

Proposte comuni a tutti gli indirizzi

Piano SCUOLA 4.0

Missione 4-C1 –
Investimento 3.2

Azione 2

Next Generation Labs

Realizzazione di
laboratori per le
professioni digitali del
futuro

L'azione “Next Generation Labs” ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

☐ robotica e automazione;

☐ intelligenza artificiale;

☐ cloud computing;

☐ cybersicurezza;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

rif. Brochure Piano Scuola 4.0 (pag. 31)

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti e imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

LICEO SCIENTIFICO

- Labster: laboratorio virtuale di simulazioni scientifiche
- Percorsi innovativi coprogettati di accompagnamento per l'orientamento e le competenze trasversali e digitali. Utilizzo della comunicazione digitale. Creazione di prodotti digitali.
- Percorsi coprogettati sulle nuove professioni (in collaborazione con Università, ITS e rappresentanti del mondo del lavoro). Utilizzo della comunicazione digitale. Esperienze di job shadowing e lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Sviluppo di competenze nell'ambito della comunicazione digitale per saper produrre contenuti adeguati ed efficaci ai diversi contesti: video, speech, post, ecc...
- Percorsi di lettura, analisi, interpretazione dei dati per poter fornire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti di comprensione più approfondita e precisa della realtà socio-economica.

- Percorsi di conoscenza, di incontro, di sperimentazione di alcune delle professioni tipiche dell'ambito economico-sociale con interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università e della formazione superiore.

Tecnico
amministrazione
finanza e marketing

- uso di software gestionali di contabilità
- analisi dati
- introduzione al metaverso e alle sue applicazioni commerciali
- lezioni professionalizzanti con la collaborazione di esperti esterni (quali per esempio commercialisti, fiscalisti, analisti finanziari indipendenti ecc.)

Tecnico Relazioni
internazionali per il
marketing

- comunicazione e prodotti digitali multilingue: software di traduzione assistita, localizzazione e trattamento automatico della documentazione tecnica nel settore economico e giuridico
- simulazione di lavori sul Parlamento Europeo

Tecnico costruzioni
ambiente e territorio

- collaborazioni con gli studi professionali
- laboratori per rilievi topografici (stampante 3D, visori VR, programmi BIM)
- collaborazioni con ITS
- incentivare le donne a intraprendere carriere STEM

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è adottato dal MIUR al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costruzione delle competenze in generale. Inoltre è previsto il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per l'innovazione digitale dell'amministrazione scolastica. A tal fine è stata avviata una fase di formazione del personale della scuola, docente e non docente. La scuola ha nominato un docente in qualità di "animatore digitale", che possa favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD e ha costituito un team per l'innovazione con il compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. In particolare il team effettuerà una serie di iniziative rivolte al personale docente per sensibilizzare all'utilizzo dei dispositivi digitali presenti nella scuola e per migliorare l'approccio metodologico e didattico nelle varie discipline di insegnamento.



Aspetti generali

3.1 Insegnamenti attivati

3.1.1 Presentazione degli indirizzi

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

TECNICO: AFM

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Il suo profilo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare all'interno dell'impresa sempre più inserita nel contesto internazionale. Il modello didattico e di apprendimento si basa sul principio della didattica laboratoriale che prevede lo svolgimento di un'attività finalizzata alla realizzazione di un prodotto dove lo studente opera in modo attivo ed autonomo e collaborativo con gli altri compagni. Il modello è implementato grazie alla collaborazione con enti, associazioni imprese e professionisti in modo particolare nell'ambito del PCTO al fine di facilitare e favorire la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, senza rinunciare alla possibilità di proseguire gli studi universitari. Un altro aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità secondo le indicazioni dell'Unione Europea, la cui acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa e alla creatività in un quadro di mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali. L'indirizzo RIM si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni



economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. A queste finalità concorre la particolare impostazione, data all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo. Ulteriore apporto significativo è l'attività di PCTO che si svolgerà orientativamente il quarto anno presso le aziende del territorio. In tale contesto i ragazzi potranno mettere in campo le competenze apprese nelle materie di indirizzo nel corso del loro percorso scolastico così come è stato delineato. L'Area economico-giuridica di curvatura internazionale dell'Indirizzo RIM è caratterizzata dallo studio di una terza lingua straniera e dall'ottica geo-politica con cui viene trattata l'economia aziendale, e i cui traguardi di competenza vengono descritti dalle Indicazioni nazionali:

La disciplina di "Economia aziendale e geo-politica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di



convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

- La disciplina di " Diritto " concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - La disciplina " Relazioni internazionali " concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

- Le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e di ottenere un grado di competenza al livello di "utilizzatore indipendente" (almeno B1) per la terza lingua straniera. Per queste lingue al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica sono previsti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di



lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali in lingua inglese è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali della seconda lingua comunitaria è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'acquisizione progressiva della terza lingua straniera con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, favorisce il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica. Nel quinto anno si introduce l'apprendimento delle microlingue di settore. Gli studenti utilizzano inoltre gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

L'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. Gli istituti tecnici per diventare vere "scuole dell'innovazione", sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto- apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- La salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- Il contenimento dei consumi energetici;
- L'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;



- La sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente: questi sono i principali obiettivi dell'indirizzo CAT.

L'indirizzo è suddiviso in due bienni e un quinto anno.

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base (italiano, storia, geografia, matematica, e lingua straniera) e materie tecnico-scientifiche (chimica, fisica, disegno tecnico);

- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno aumenteranno le materie professionalizzanti. Ci saranno inoltre molte ore di laboratorio con la possibilità di svolgere stage.

L'istruzione tecnica CAT prevede la scelta strategica della didattica esperienziale e laboratoriale, che si articola all'interno degli insegnamenti base delle materie tecniche (progettazione costruzioni e impianti, gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro, estimo e topografia) durante la quale si affianca ad una parte teorica una corposa sezione pratica svolta in laboratorio e all'esterno. La didattica delle discipline professionalizzanti è di per sé multidisciplinare e prevede collaborazione fra i docenti e un approccio alle tematiche trattate di tipo collettivo e progettuale, cioè sistemico, articolato e sfaccettato.

La didattica esperienziale si sviluppa sulla linea della gestione multidisciplinare di progetti condivisi anche con il territorio che simulano quanto avviene all'interno di uno studio professionale e mettono gli studenti di fronte alle difficoltà, alle tipologie di approccio, alla ricerca di soluzioni che si affrontano nel mondo del lavoro.

Gli stage negli studi professionali, con la conseguente verifica ed esamina svolta in classe sono parte integrante del percorso formativo, insieme ai progetti scolastici dedicati.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le



abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario nei confronti del quale attraverso i PCTO, in collaborazione con enti locali, aziende ed università, si impostano attività di orientamento

LICEO SCIENTIFICO “SEZIONE SCLI”

Tale sperimentazione prevede l’introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l’intero quinquennio, a partire dall’anno scolastico 23-24. Si introduce in una sezione un’ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore



settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL, talvolta in presenza con un docente di DNL. L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza dell'inglese in area scientifica, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti

Si riporta per maggior comprensione il quadro orario

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Liceo Scientifico Sezione "SCLI"	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Potenziamento di lingua inglese in area scientifica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale

Il Diplomato del Liceo delle scienze umane opzione economico sociale è chiamato ad acquisire una formazione culturale completa attraverso lo studio delle discipline comuni a tutti i licei (religione, italiano, inglese, storia, geografia, filosofia, storia dell'arte, matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie e sportive). Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: diritto ed economia politica; scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia culturale, metodologia della ricerca). Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative del funzionamento e dello sviluppo della mente umana, sia collegate ai fenomeni di costruzione dell'identità personale e sia legate alla comprensione delle relazioni umane e delle dinamiche sociali e culturali. Questo particolare indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi delle relazioni intersoggettive. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane, in particolare l'opzione economico-sociale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studente è incentivato a sviluppare una particolare curiosità verso i temi più attuali generati dai processi di globalizzazione e quindi a sviluppare una visione internazionale. Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario, ma anche al mondo del lavoro nei confronti del quale, attraverso i PCTO, in collaborazione con enti locali e realtà associative presenti sul territorio, aziende ed università, si impostano attività di orientamento.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - LEONARDO DA VINCI MIPS027012 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - LEONARDO DA VINCI MIPS027012 SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/F 1^2^3^4^5^

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - LEONARDO DA VINCI MIPS027012 SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/S 1^2^3^4^5^

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI MITD02701T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica è divenuto obbligatorio e di particolare rilevanza a seguito dell'entrata in vigore della L. n°92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione per un orario annuo pari e non inferiore a 33 ore.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Particolare attenzione pone il legislatore sui temi della cittadinanza digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute (art 32 cost.) e al benessere della persona.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il MIUR ha definito nelle linee guida, adottate in applicazione della L. n°92 del 20 agosto 2019, traguardi per lo sviluppo delle competenze e specifici obiettivi di apprendimento in riferimento a determinate tematiche. Il curricolo verticale, elaborato dal nostro istituto, sarà articolato sviluppando le tematiche previste per legge sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale, anche attraverso esperienze extra-scolastiche con il mondo del volontariato e del Terzo settore (art.8).

I nuclei tematici elencati, ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate dalla legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e dunque sono da intendere come completamento e arricchimento di argomenti già espressi nel Curricolo di Istituto. La legge prevede lo sviluppo delle seguenti TEMATICHE (art.3):

-COSTITUZIONE

•Il pluralismo istituzionale •Le istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali •Storia



della bandiera e dell'inno nazionale (art.4)

-ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO

Particolare attenzione deve essere posta a diritto del lavoro

-AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 con i 17 Obiettivi pone l'attenzione sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale

-CITTADINANZA DIGITALE

Le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.

Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

-EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO ALLE MAFIE

-EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI

-FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

Concorrono, inoltre, in un'ottica di insegnamento trasversale dell'educazione civica, le attività



promosse dalla scuola relative all'educazione stradale, educazione al volontariato, educazione alla salute e alla cittadinanza attiva.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In virtù di quanto stabilito dalla legge all'art. 2, 6° comma il docente coordinatore dovrà acquisire elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'ed. civica ed esprimere una proposta di voto in decimi.

Nelle linee guida (all. C) si sottolinea l'importanza di individuare e valutare i "TRAGUARDI DI COMPETENZA", così declinati:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

	BIENNIO	
TEMATICHE	ARGOMENTI	COMPETENZE
NUCLEO CONCETTUALE A COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Educazione Stradale	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di educazione stradale
	Elementi fondamentali del diritto:	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.



	il sistema delle Regole (diritti e doveri)	Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi. Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale.
	Costituzione	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale.
	Educazione alla legalità e contrasto alle Mafie	Essere in grado di riflettere sulle esperienze vissute in modo critico e responsabile. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alle manifestazioni della criminalità organizzata. Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere.
	Storia della Bandiera e dell'Inno	Conoscere le origini del nostro vessillo e inno nazionali
NUCLEO CONCETTUALE B	Agenda 2030 (i pilastri generali)	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita.



SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO		
	Educazione alla salute e al benessere	Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti. Sviluppare e diffondere corretti stili di vita. Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione
	Tutela del patrimonio ambientale	Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio ambientale. Sviluppare la sostenibilità come stile di vita.
NUCLEO CONCETTUALE C CITTADINANZA DIGITALE	Cyberbullismo	Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti e viziosi in Rete, valorizzando l'identità di genere. Prevenire e contrastare la violenza di genere.



	Pericoli degli ambienti digitali: le dipendenze e i videogiochi	Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole. Prevenire comportamenti violenti e viziosi in Rete
	Identità digitale	Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete.
	TRIENNIO	
NUCLEO CONCETTUALE A COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Elementi fondamentali del diritto: beni e soggetti di diritto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi. Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale.
	Costituzione	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.



		Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale.
	Educazione alla legalità (le organizzazioni mafiose: struttura, testimonianze e ricadute personali)	Essere in grado di riflettere sulle esperienze vissute in modo critico e responsabile. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alle manifestazioni della criminalità organizzata. Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale.
	Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	Studio degli Statuti Regionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



	Educazione al volontariato e cittadinanza	Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
	Nozioni di diritto del Lavoro	Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale. Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro.
	Educazione Finanziaria	Conoscere gli elementi fondamentali dell'Educazione Finanziaria
	Organismi Internazionali	Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni internazionali.
	Diritti e Istituti partecipativi: il Referendum	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
NUCLEO CONCETTUALE B SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO		
	Norme di protezione Civile	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO - LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Approfondimento

I metodi per la didattica e obiettivi specifici per classe

Le lezioni frontali come metodo fondamentale: il contesto classe e quindi il rapporto esclusivo con i singoli docenti è il luogo ideale perché l'alunno possa imparare ad affrontare i contenuti, elaborare un linguaggio specifico e appropriato, esprimere le proprie domande e verificare parte del proprio apprendimento. Inoltre, il confronto con l'approccio dei singoli docenti aiuterà l'alunno a costruire un metodo di lavoro per affrontare e interiorizzare i contenuti sviluppati.

Le lezioni partecipate come metodo induttivo: l'interazione e il coinvolgimento dello studente è al centro del processo di apprendimento. L'insegnante funge da facilitatore e lo studente costruisce in maniera attiva le proprie conoscenze e competenze. Tale metodo si esplica attraverso approcci dinamici e nella forma del game. La discussione guidata con l'introduzione alla tematica tramite il warm-up, l'interazione attraverso question-time e role playing, acquisizione dei contenuti stimolando la curiosità e il pensiero critico da parte dello studente.

Il lavoro di gruppo come costruzione comune di saperi: è una metodologia inclusiva che si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. Tale metodologia favorisce l'interazione positiva nel gruppo, il senso di responsabilità personale, lo sviluppo delle competenze sociali, la riflessione condivisa del lavoro svolto insieme, l'autovalutazione dello studente sia individuale che di gruppo.

I laboratori come importante valore aggiunto: le lezioni frontali, partecipate e di gruppo possono essere accompagnate da quelle laboratoriali secondo le discipline, in tutti i corsi di studio. Il laboratorio linguistico, i laboratori informatici, multimediali, i laboratori di disegno, quello di autocad, così come quelli di fisica, chimica e biologia sono uno strumento concreto che valorizza la qualità e i metodi dei percorsi didattici. Questa metodologia permette allo studente di verificare, sperimentare e potenziare quanto appreso in classe.

L'esperienza per apprendere attraverso l'incontro con la realtà: nel corso dei cinque anni, e in tutti gli



indirizzi di studio, si programmano forme diverse di esperienza che favoriscano e potenzino le capacità di ascolto, di progettazione, di osservazione, di produzione culturale, nonché la socializzazione e il senso di responsabilità sociale e civile. Tali esperienze permettono anche la rielaborazione personale dei contenuti e l'interdisciplinarietà. L'approccio esperienziale si concretizza in attività progettuali, realizzazione di project work, uscite didattiche e percorsi formativi pertinenti agli indirizzi di studio.

Classi Obiettivi formativi Obiettivi cognitivi

Prime - conoscenza e partecipazione alla vita scolastica sviluppando comportamenti adeguati al rispetto delle regole, funzioni, ambienti e strumenti

- progressivo sviluppo delle capacità di valutare se stessi, riconoscere la propria ed altrui identità e sapersi mettere in relazione con gli altri in modo corretto e tollerante -progressivo sviluppo della capacità di ascolto e attenzione, della capacità di comprensione del testo

- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale

- acquisizione di un corretto metodo di studio

- progressivo sviluppo delle capacità di organizzare ed esporre in forma chiara gli argomenti fondamentali

Seconde -consolidamento degli obiettivi delle classi prime

- progressivo sviluppo delle capacità di:

□ collaborare con gli altri

□ affrontare compiti specifici in modo responsabile

□ interagire positivamente con la realtà

□ accogliere attivamente le sollecitazioni culturali - consolidamento degli obiettivi delle classi prime

- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale

- uso adeguato dei diversi strumenti didattici

- sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro ed usando il linguaggio specifico delle singole discipline rispetto ad alcuni argomenti fondamentali prescelti



Terze -consolidamento degli obiettivi del biennio

- progressivo sviluppo delle capacità di attenzione e di studio responsabile e autonomo
- progressivo sviluppo della capacità di organizzare le proprie conoscenze tenendo conto anche della dimensione storico-culturale
- partecipazione responsabile alla vita scolastica nelle sue articolazioni istituzionali e didattiche - consolidamento degli obiettivi del biennio
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite

per la classe nella programmazione annuale

- progressivo sviluppo delle capacità di individuare i concetti chiave ed organizzarli in forma logica, anche da un punto di vista critico e personale
- saper riferire in forma chiara ed efficace, ampliando la competenza linguistica anche settoriale
- saper partecipare attivamente ai lavori di gruppo

Quarte - consolidamento degli obiettivi del terzo anno

- saper esprimere opinioni e operare scelte personali in modo autonomo e responsabile
- uso autonomo di materiali e strumenti didattici
- sviluppo delle capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale
- acquisizione della capacità autovalutativa, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma - consolidamento degli obiettivi del terzo anno
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- acquisizione della capacità di analisi, sintesi e riflessione critica delle conoscenze
- partecipazione attiva e responsabile alla vita didattica con proposte e suggerimenti personali
- uso pertinente e padronanza dei linguaggi e dei codici appresi

Quinte - consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno



- capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività
- capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date
- capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma - consolidamento degli obiettivi del quarto anno
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative
- pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione
- pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista

Favorire la conoscenza attraverso linguaggi diversi ed esperienze di confronto culturale integrati alla didattica in classe

La programmazione didattica è volta alla costruzione di un processo formativo articolato nelle diverse attività disciplinari ed interdisciplinari per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali, che consentano loro di cogliere l'unitarietà del sapere e di applicare le conoscenze interiorizzate e rielaborate in contesti concreti. La didattica per competenze, sarà strutturata come tappa dell'apprendimento permanente, tenendo conto della nuova formulazione comparsa nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, che declina per tale apprendimento 8 competenze chiave: competenza alfabetica funzionale; competenza multi linguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Nella Raccomandazione "le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

Le attività curricolari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa sono articolate all'interno di macro-progetti che, avendo come obiettivo l'acquisizione di competenze di cittadinanza, rendono l'insegnamento dell'educazione civica pervasivo rispetto al curriculum. Tale articolazione consente lo



sviluppo trasversale delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, proponendosi di mettere lo studente nelle condizioni di gestire il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico scientifici e legislativi), il piano valoriale in esso implicito (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche), il piano esperienziale collegato (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti). Favorisce inoltre la valutazione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, grazie all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, che pone lo studente nella condizione di maturare una consapevolezza sempre maggiore delle proprie vocazioni in funzione della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Il piano dell'offerta formativa quindi si sviluppa ulteriormente attraverso una particolare attenzione nel programmare, durante il corso dei cinque anni, proposte culturali ed esperienze didattiche che possano approfondire e arricchire la programmazione didattica curricolare.

L'istituto pertanto si impegna nello sviluppo del percorso pedagogico didattico di tutti gli indirizzi a stendere all'inizio dell'anno una programmazione e un'ipotesi di percorsi integrati alle diverse materie di studio. In particolare sono previste

PROPOSTE CULTURALI INTEGRATIVE - USCITE DIDATTICHE



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORIENTAMENTO IN USCITA

OBIETTIVI GENERALI:

- Consolidare nello studente la consapevolezza del proprio iter scolastico e delle competenze acquisite.
- Aiutarlo, in relazione alle proprie attitudini, competenze e caratteristiche, nella costruzione e nel consolidamento di criteri di scelta per il percorso post diploma e professionale.
- Aiutarlo nella scelta del percorso confacente al proprio progetto di vita.

METODI E AZIONI

La strategia adottata dall'istituto si sostanzia nell'organizzare l'attività di orientamento in due percorsi strettamente connessi tra loro:

- un percorso informativo, con il quale si intende fornire tutte le informazioni circa le università, i diversi percorsi e indirizzi, le finalità, le possibilità alternative all'università, le varie tipologie di percorsi professionali e altro.
- un percorso di affiancamento e consolidamento, finalizzato alla scelta del percorso futuro, mediante incontri, momenti di scambio e di confronto, che aiutano lo studente nel definire un possibile progetto di futuro post diploma.

L'Istituto, al fine di raggiungere questi obiettivi, ritiene importante accompagnare lo studente nel suo percorso di orientamento sin dalla classe quarta.

A questo proposito, con il fine di stimolare e di ampliare il campo delle opportunità offerte agli studenti, si favoriscono incontri con esperti del mondo del lavoro e con associazioni operanti sul territorio. Già nel corso del quarto anno si offre allo studente la possibilità di anticipare lo svolgimento del test di ingresso, per esempio al Politecnico di Milano. In un secondo momento, per lo più all'inizio del quinto anno, dopo aver rilevato gli interessi dello studente, lo si



accompagna nell'incontro con le diverse realtà (Atenei, Associazioni di professionisti, Centri di formazione), proponendo anche simulazioni di test d'ingresso, di colloqui di assunzione, di costruzione del CV, incontri su specifiche discipline e con docenti formatori dei vari atenei milanesi.

Per raggiungere tali obiettivi si utilizzano ormai da anni test di rilevazione dell'interesse dello studente, materiale informativo offerto dalle diverse realtà e tutto ciò che lo studente ritiene utile alla sua formazione.

Inoltre l'istituto si avvale della collaborazione dei più importanti Atenei milanesi, nonché di associazioni quali Assolombarda, i Maestri del lavoro, i Lions Club, ecc.

In sintesi l'istituto garantisce, raccogliendo anche le indicazioni della Legge 107/2015:

- incontri su richiesta di singoli o di gruppi con la funzione strumentale per l'orientamento in uscita, al fine di fornire un momento di confronto, per informazioni, indicazioni, suggerimenti e trasmissione di esperienze;

- attività continua di informazione rispetto agli eventi e alle opportunità legate ai percorsi post-scuola, presenti sul territorio locale e nazionale attraverso l'area informativa per l'orientamento, che raccoglie e trasmette via mail agli studenti ed ai docenti, materiali informativi, opuscoli e avvisi, relativi alle diverse attività.

- Inoltre l'attività di orientamento si specializza nelle classi del triennio con particolari peculiarità:

Per le classi Terze :

specifici momenti informativi, formativi e di orientamento, finalizzati anche ai PCTO, visti quale occasione per "vivere" sul campo le specificità della dimensione lavorativa e professionale.

Per le classi Quarte:

- incontri con formatori delle Università in ambito scolastico e presso gli atenei;

- rilevazione, tramite questionario, degli interessi per le diverse professioni, incontro con esperti professionisti del mondo lavoro grazie alla partnership con l'associazione Lions Club di Cologno Monzese;

- possibilità di partecipare a test di ingresso o momenti di Orientamento, in linea con gli esiti dei rilevamenti di interesse;



- partecipazione ai Campus di orientamento;
- incontri con i formatori dell'associazione "Maestri del lavoro".

Per le classi Quinte:

- rilevazione, tramite questionario, degli interessi espressi dagli studenti per i vari percorsi universitarie o professionali, da confrontare con quello dell'anno precedente in un'ottica di crescita della consapevolezza personale.
- in relazione agli esiti del questionario di rilevazione di interesse, organizzazione, nell'ambito della scuola, di attività di orientamento come momento di confronto con i formatori delle diverse università oppure partecipazione alle giornate di formazione e orientamento presso i diversi Atenei
- incontri in preparazione dei test di ingresso per le Facoltà a numero chiuso.
- incontri con esperti del mondo del lavoro (Assolombarda, etc.) o enti e istituzioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Il nostro istituto favorisce nel piano dell'offerta formativa percorsi esperienziali in particolare in ambito lavorativo e dell'apprendimento delle lingue straniere. Anche in questo caso sono ormai consolidate prassi operative, grazie al lavoro di equipe di docenti che hanno reso parte stabile del P.T.O.F. d'istituto esperienze di: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - stage aziendali - stage linguistici all'estero - certificazione linguistica

PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito PCTO) sono una strategia metodologica, resa obbligatoria nel triennio di ogni indirizzo dalla L.107/2015 (ex Alternanza Scuola Lavoro, ridenominata, appunto come PCTO, con Legge di Bilancio del 2019 - vedi LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)), che mirano - in riferimento al singolo studente - a raggiungere competenze trasversali e a svolgere una funzione orientativa per il futuro accademico e professionale dello studente.

OBIETTIVI GENERALI

L'orientamento è definito come un "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali" (tratto dalla Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi del 21 novembre 2008) e che svolge un ruolo fondamentale nel contrasto alla dispersione scolastica. I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Inoltre, la richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, rende necessario lo sviluppo di competenze trasversali raggiungibili tramite percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente



indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Pertanto gli obiettivi generali sono:

- Sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze trasversali basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti (project work, impresa simulata, ecc)
- Favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni (stage aziendali);
- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé
- Far acquisire capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, caratteristica mediante la quale lo studente sarà in grado di affrontare efficacemente un'area di problemi connessi ad un particolare ruolo o funzione
- Accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", competenze richieste sia per l'accesso ai relativi corsi di studi Universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Far conoscere la realtà aziendale e sviluppare idee imprenditoriali

Nel progettare tali percorsi, i Consigli di Classe si avvarranno delle seguenti macro-competenze trasversali, tratte dalle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, così come delineate nelle Linee Guida dei PCTO:

- Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenze imprenditoriali



- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

L'intero percorso, articolato in tre anni, si sviluppa soprattutto attraverso un'attività di costante monitoraggio e verifica lungo tutto il cammino formativo, attività realizzata mediante la collaborazione fra il tutor di classe e i vari tutor esterni, per precisare meglio gli obiettivi formativi e orientativi da perseguire. Mediante una serie di strumenti - quali la valutazione dell'attività dello studente a cura del tutor esterno e il "Diario di bordo" dove lo studente annota ogni giorno le esperienze di PCTO o di Stage - sarà possibile raccogliere utili elementi in merito al rispetto del piano formativo individuale concordato, alla verifica delle competenze acquisite, con particolare riguardo allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze trasversali.

Nel triennio sono previsti metodi, azioni e tempi differenti:

- Per le classi terze sono previsti specifici momenti conoscitivi, finalizzati all'acquisizione di soft skills utili per l'anno successivo durante le esperienze formative e/o di stage e in generale per i percorsi da intraprendere dopo il diploma.
- Per le classi quarte le attività hanno un taglio maggiormente esperienziale (stage, impresa simulata, collaborazioni con Università, ecc).
- Per le classi quinte si richiede principalmente una rielaborazione delle esperienze acquisite nei due anni precedenti.

Durante la fase attiva di acquisizione di conoscenze e soft skills i PCTO possono essere progettati in collaborazione con strutture ospitanti (le famiglie possono concorrere all'individuazione di enti/aziende disponibili ad accogliere gli studenti) o all'interno dell'istituto scolastico. In ogni caso è necessario:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione con le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi



comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante,

- condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- condividere i risultati dell'esperienza.

I PCTO, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio per i licei e 150 per gli istituti tecnici, possono essere realizzati anche per un periodo superiore secondo un'articolazione oraria stabilita di anno in anno.

La progettazione del percorso implica l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare in modo da ideare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito di realtà che vede la partecipazione attiva dello studente.

L'ideazione dei PCTO deve inoltre essere flessibile e personalizzata tenendo conto delle esigenze formative del singolo studente o del gruppo classe.

La progettazione del percorso prevede la collaborazione di tutti i membri del consiglio di classe e, laddove prevista, della struttura ospitante.

Per l'attuazione dei PCTO è individuato un docente tutor interno, di classe, che coordini le attività (anche con l'organizzazione ospitante quando prevista, ed in questo caso collaborando con il tutor aziendale esterno). Sono previste sia attività in aula sia attività esterne, la cui tipologia varia a seconda di indirizzi e necessità.

Il tutor scolastico tiene contatti e rapporti con il tutor aziendale per facilitare la comunicazione fra scuola e azienda e registra attraverso strumenti di monitoraggio, e utilizzo della modulistica predisposta, i comportamenti e gli obiettivi raggiunti.

È importante verificare, attraverso strumenti come rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, valutazione del Tutor esterno e valutazione dello studente:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda.

Infine, in ottemperanza all'art. 2 del d.lgs. 81/08, la scuola organizza corsi di formazione generale e specifica (sicurezza rischio medio 4+8 ore) per tutti gli studenti, ormai riconosciuti come destinatari delle norme sulla tutela in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROPOSTE FORMATIVE DI AREA LINGUISTICA-STAGE LINGUISTICI

Le iniziative in area linguistica sono state sempre considerate come punti di forza dell'offerta formativa. Esse riguardano lo svolgimento di: stage linguistici all'estero, corsi di certificazione linguistica e di potenziamento linguistico, lo SCLI (Scientific Content Language Insight) e il CLIL (Content and Language Integrated Learning). Sono, inoltre, proposti diversi progetti curricolari come il progetto Flamenco, il Teatro esterno in lingua straniera, il progetto E-twinning. A causa della pandemia e delle misure di contenimento del SARS Covid-19, lo svolgimento di molte di queste attività è stato sospeso e rinviato fino al termine dell'emergenza. Nei prossimi anni, si attiveranno nuovamente gli stage linguistici, i corsi di potenziamento e le certificazioni linguistiche appena ci saranno le condizioni e le risorse disponibili per la loro attuazione.

OBIETTIVI GENERALI L'apprendimento della lingua straniera è di grande importanza per il futuro cittadino di Europa. La padronanza delle lingue comunitarie può ampliare le occasioni di lavoro e facilitare l'adattamento ad ambienti di lavoro e di vita culturalmente diversi. Inoltre, l'esperienza all'estero può dimostrarsi un efficace strumento per potenziare e stimolare lo studio delle lingue straniere in funzione di una crescita personale dello studente. Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un punto di forza dell'offerta formativa dell'Istituto ed un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera. Pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione. Lo stage ha la durata di due settimane e viene effettuato nel Paese di cui si studia la lingua generalmente nel mese di settembre (a conclusione degli esami di recupero) - durante le quali gli studenti svolgono, prevalentemente al mattino, attività di studio e potenziamento linguistico in una scuola qualificata, mentre nel pomeriggio sono occupati in visite culturali e attività ricreative sul territorio. Riteniamo che tale esperienza sia un punto di forza per l'impostazione della nostra offerta formativa che si costruisce in base all'idea di una scuola capace di parlare del mondo e col mondo.

DESTINATARI E CRITERI DI SELEZIONE L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti delle classi seconde, terze e quarte dell'Istituto.

COORDINAMENTO DEGLI STAGE Il Coordinamento degli stage è affidato a un Referente, che è a sua volta responsabile del progetto. Il team di docenti coinvolti in riferimento agli studenti e alle famiglie si occupa di: 1.



organizzare gli incontri informativi con le famiglie degli studenti interessati all'iniziativa; 2. curare le relazioni con le famiglie degli studenti partecipanti allo stage; 3. predisporre e valutare questionari di gradimento dell'esperienza dello stage da sottoporre agli studenti al rientro a scuola. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLO STAGE Gli studenti alloggiano in famiglie selezionate, in residence o college con trattamento di mezza pensione o pensione completa. Il corso di lingua straniera è tenuto da professori di madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua e si conclude con il rilascio di un certificato di frequenza. Nel corso dello stage vengono organizzate escursioni e visite per conoscere e approfondire la realtà storico-culturale del Paese ospitante. Prima della partenza, viene fatto firmare ai genitori e illustrato agli studenti un patto di corresponsabilità (redatto dal Referente dello stage) che prevede norme di comportamento da rispettare scrupolosamente. DOCENTI ACCOMPAGNATORI I docenti accompagnatori, di norma in un rapporto di 1:15 studenti, sono docenti dell'Istituto, con particolare riferimento a docenti che conoscono la lingua veicolare. VERIFICA DELL'ATTIVITÀ E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI RISULTATI Al termine di ciascun stage, il coordinatore, in collaborazione con i docenti accompagnatori, presenterà la relazione dell'attività svolta. Gli studenti consegnano alla segreteria didattica una copia del certificato rilasciato dalla scuola frequentata all'estero, attestante le competenze raggiunte per un riscontro valutativo nelle attività di classe. L'esperienza dello stage viene considerata ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Consolidamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROPOSTE FORMATIVE DI AREA LINGUISTICA-PROPOSTE FORMATIVE DI AREA LINGUISTICA

OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI Il progetto relativo alle certificazioni prevede l'attivazione di corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (in inglese, francese, spagnolo) riconosciute in tutta Europa, sia a livello lavorativo che universitario. Gli studenti dovranno essere in grado di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, su argomenti inerenti ai loro interessi. Dovranno altresì comprendere messaggi e discorsi semplici riguardanti situazioni di vita quotidiana a un livello sia base (B1) che intermedio (B2). Lo scopo è quello di permettere agli studenti di conseguire la certificazione linguistica attraverso enti esterni accreditati. Altro progetto di possibile attivazione è il potenziamento linguistico. Tutti i progetti sopra indicati prevedono anche il coinvolgimento di esperti madrelingua. **METODI E AZIONI** Il metodo usato è quello comunicativo, cioè sviluppo paritario delle 4 abilità (leggere, scrivere, ascoltare e parlare in lingua straniera) attraverso sia esercizi di consolidamento della grammatica che esercizi mirati al miglioramento delle capacità espositive scritte ed orali. Ciò avviene attraverso consultazione di libri che riproducono le prove da svolgere durante gli esami di certificazione, approfondimenti da altri testi, materiale digitale audiovisivo in lingua straniera, tra cui il materiale autentico reperibile in rete, per esercitarsi sia a casa che in laboratorio linguistico. I momenti di approfondimento in laboratorio, sia durante le attività progettuali che le attività didattiche curricolari, sono resi più efficaci dall'uso interattivo della piattaforma Sanako Connect, di cui il laboratorio linguistico è provvisto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● PROPOSTE FORMATIVE DI AREA LINGUISTICA-CLIL

OBIETTIVI GENERALI E METODOLOGIA L'obiettivo generale del CLIL (Content and Language Integrated Learning) è quello di integrare l'offerta formativa attraverso l'apprendimento in lingua straniera inglese di una disciplina non linguistica (DNL). Tale metodologia favorisce l'acquisizione di contenuti disciplinari, valorizzando il patrimonio lessicale e culturale in lingua inglese (L2). I Decreti del Presidente della Repubblica n. 88 e 89 del 2010 e la Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici n. 4969 del 2014 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera inglese secondo la metodologia CLIL. Il docente di materia DNL propone dei moduli in L2 di contenuto disciplinare di particolare rilevanza critica all'interno del programma curricolare, oppure approfondisce tematiche afferenti la disciplina. Laddove il docente DNL non fosse in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento del CLIL, può avvalersi di strategie di collaborazione all'interno del Consiglio di classe, con il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore madrelingua e eventuali assistenti linguistici. La metodologia CLIL è attivabile su tutte le discipline comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori.



La scelta è effettuata di concerto con i singoli Consigli di classe che modulano le esigenze didattiche in funzione dell'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROPOSTE FORMATIVE DI AREA LINGUISTICA-SCLI

SCLI Moduli SCLI: potenziamento disciplinare in lingua straniera Per le classi terze e quarte, compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto offre la possibilità di attivare moduli di approfondimento disciplinare in una lingua straniera (inglese, spagnolo, francese) attraverso il progetto SCLI (Subject Content and Language Integrated). Esso si realizza con la trattazione di un contenuto disciplinare afferente negli ambiti di indirizzo (tecnico-scientifico, sociologico-antropologico, economico, giuridico) da parte dei docenti DL e DNL, che agiscono nella propria



ora curricolare e poi condividono una lezione in compresenza, con valutazione finale dei lavori svolti. I lavori si ispirano a compiti di realtà che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Lo SCLI prevede, quindi, un approccio didattico innovativo, con la realizzazione di un prodotto finale, nella forma del project work, e quindi lo sviluppo di competenze trasversali. Pertanto per le classi terze e quarte è previsto un riconoscimento di dieci ore di PCTO. I moduli CLIL e SCLI si adattano alla DDI. Una parte di essi può essere svolta in modalità mista, anche successivamente all'emergenza Covid-19. Sezione SCLI: POTENZIAMENTO di CONTENUTO SCIENTIFICO in lingua straniera

OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI Tale sperimentazione prevede l'introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l'intero quinquennio. Si introduce in una sezione un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL (docente di lingua inglese), talvolta in compresenza con un docente DNL (docente della disciplina non linguistica). L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza nell'inglese scientifico, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti.

METODOLOGIA. L'introduzione dello SCLI presuppone tre ore curricolari di lingua straniera più un'ora SCLI alla settimana. Nelle sue ore curricolari, il docente DNL tratta l'argomento di studio, che viene ripreso nell'ora SCLI dal docente DL. Una volta al mese, nell'ora SCLI i docenti DL e DNL condividono una lezione in compresenza per valutare-osservare-discutere sul lavoro svolto con gli studenti. Il docente DL coordina la propria programmazione di Science/Physics in English con il docente di DNL, con un testo specifico in adozione. La modalità SCLI potrà essere operata anche in funzione delle recenti indicazioni sulla DDI (Didattica Digitale Integrata) imposte dall'emergenza Covid-19, secondo la quale si prevede lo svolgimento della metodologia SCLI e CLIL sopra descritta, in modalità a distanza.

DESTINATARI E AZIONI. Lo SCLI si rivolge alle classi del biennio e del triennio del Liceo Scientifico. L'organizzazione delle lezioni SCLI segue una programmazione mensile secondo la seguente scansione: 1^a settimana: ora SCLI docente DL; 2^a settimana: ora SCLI docente DL; 3^a settimana: ora SCLI docente DL; 4^a settimana: ora SCLI docente DL+DNL.

MODALITA' DI VALUTAZIONE. La valutazione dei lavori svolti in modalità SCLI avviene in maniera condivisa e trasversale tra i docenti DL e DNL. Il docente DNL potenzia i contenuti disciplinari e il lessico specifico. Il docente DL privilegia l'aspetto comunicativo in lingua. Per l'ora SCLI è espresso un giudizio di valutazione che tiene conto sia dei contenuti appresi in DNL, sia della competenza comunicativa della DL sui contenuti specifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● ALTRE INIZIATIVE DI AMBITO LINGUISTICO

In aggiunta alle attività consolidate negli anni e svolte secondo le modalità sopra descritte, l'Istituto mette in atto annualmente dei progetti specifici ed altre iniziative sempre finalizzate al potenziamento del patrimonio linguistico, secondo delle linee operative che annualmente vengono riproposte od aggiornate. Una delle suddette iniziative attuate a partire dall'a.s. 2019-20 è ad esempio il progetto Flamenco, un progetto di approfondimento della cultura spagnola,



normalmente svolto in orario pomeridiano con l'ausilio di esperti esterni e rivolto agli studenti interessati di tutto l'istituto. Tuttavia, durante l'emergenza sanitaria, il progetto è stato rimodulato e ha previsto la partecipazione delle classi del triennio che studiano la lingua spagnola. Si è svolto in orario curricolare, con modalità e tempi stabiliti tenendo conto delle esigenze imposte dall'emergenza stessa. Per il futuro, il progetto sarà attivato, in una delle due modalità descritte, anche in base all'andamento della situazione pandemica e alle scelte di natura organizzativa. A partire dall'a.s. 2021-2022 è stato anche avviato un progetto di teatro, denominato "Teatro esterno in lingua straniera". In considerazione delle difficoltà legate alla pandemia, si è pensato di portare il teatro a scuola, organizzando spettacoli teatrali e/o workshop teatrali presso la nostra scuola. Tale progetto, destinato a tutte le classi quarte dell'Istituto, intende potenziare le lingue di studio (inglese, spagnolo, francese) e approfondire tematiche letterarie, con la lettura di brani tratti dalle opere che poi sono rappresentate o sulle quali si lavorerà con esperti teatrali esterni, favorendo la discussione in lingua straniera. Dall'a.s. 2021-2022 è stato avviato anche un progetto E-twinning, a cura delle docenti di lingua, denominato "Familiarizzare con E-twinning e intraprendere uno scambio virtuale". E-twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, uno strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione. Nella fase di avvio del progetto, destinato alle classi prime e seconde di tutto l'Istituto, l'intento è quello di familiarizzare con la piattaforma e iniziare a intraprendere prime forme di scambio virtuali con scuole europee, su temi comuni, come ad esempio le tematiche interdisciplinari di educazione civica. Si auspica che E-twinning diventi punti di incontro per facilitare la scuola nelle istituzioni di partenariati a breve e a lungo termine, in qualunque area didattica e che diventi spunto per avviare scambi culturali anche in presenza, nel futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

● SEMESTRE ALL'ESTERO

Il Leonardo da Vinci riconosce la validità formativa di un'esperienza di studio all'estero (di norma un anno, ma è possibile anche un semestre; nel caso di scelta di un trimestre è preferibile orientarsi sul periodo estivo) e si attiva per favorirne un'efficace realizzazione, nel rispetto della priorità della famiglia per quanto concerne la scelta di tale percorso. A tale scopo definisce le seguenti procedure: a.1) Prima della partenza Il Consiglio di Classe esprime alla famiglia parere motivato, ma non vincolante, sull'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero, sulla base delle competenze dello studente e delle basi culturali che possano permettere un reinserimento proficuo nella classe; è comunque necessario che il soggiorno avvenga in



presenza di una situazione scolastica definita (quindi non con giudizio sospeso). Il Consiglio di Classe indica alla famiglia il nome di un docente del Consiglio stesso che sia disponibile a fungere da tramite tra la famiglia, lo studente e il Consiglio di Classe durante il periodo all'estero. a.2) Durante il soggiorno di studio all'estero Lo studente comunica al docente referente le materie studiate nella scuola all'estero e gli argomenti svolti. Il docente invia allo studente indicazioni sulle necessarie integrazioni di studio da seguire, soprattutto nelle discipline non presenti nel curriculum della scuola estera. Il docente referente raccoglie i materiali inviati dallo studente e le certificazioni rilasciate dalla scuola all'estero - che poi consegna in Segreteria per la necessaria archiviazione - e ne informa il Consiglio di Classe. Nello scrutinio finale (o in altro momento, quando è disponibile la documentazione necessaria) il Consiglio di Classe valuta il percorso scolastico seguito dallo studente, indica su quali materie non studiate all'estero e in che tempi saranno effettuate le necessarie verifiche, precisandone i contenuti e fornendo allo studente specifica indicazione. a.3) Reinserimento nella classe All'inizio del successivo a.s., il Consiglio di Classe, prima dell'inizio delle lezioni, formalizza l'ammissione dello studente alla classe successiva a seguito delle verifiche svolte sulle materie non studiate all'estero e sulla base dei risultati ottenuti e certificati dalla scuola estera. Lo studente presenta una dettagliata relazione sull'esperienza e discute con i docenti con riferimento agli ambiti studiati nel percorso svolto. Nel caso di carenze il Consiglio di Classe elabora un programma di recupero, al fine di consentire un'efficace prosecuzione del percorso scolastico. Le valutazioni acquisite nella scuola all'estero, unitamente a quelle ottenute nelle verifiche al rientro nella classe, costituiscono la base per determinare la media dei voti che colloca lo studente in una banda di oscillazione del credito scolastico (per il credito formativo valgono le indicazioni generali). La procedura indicata vale anche per gli studenti che dovessero seguire all'estero il secondo semestre; per gli studenti che frequentano il primo semestre, invece, le modalità di verifica restano invariate ma cambiano i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita e lo sviluppo dello studente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROPOSTE CULTURALI INTEGRATIVE

Sono tutte quelle attività che tradizionalmente la scuola promuove al suo interno o programma a seconda di offerte esterne per approfondire attraverso linguaggi diversi i contenuti delle discipline curriculari e attuare quel concetto di formazione integrale che caratterizza l'impostazione didattica pedagogica dell'istituto. Inoltre tali esperienze servono ai ragazzi per entrare più consapevolmente a conoscenza delle problematiche storiche e culturali attuali o del recente passato, nonché essere partecipi delle problematiche sociali e civili del mondo attuale.

OBIETTIVI GENERALI • Suscitare nell'alunno un interesse e una familiarità con i diversi linguaggi attraverso cui si sviluppa la cultura • Far vivere agli studenti il valore e il collegamento tra diverse discipline • Far comprendere come la nuova tecnologia si integri con la tradizione • Facilitare l'incontro tra diverse culture, religioni e tradizioni attraverso occasioni di conoscenza ed esperienze concrete • Entrare in contatto con le problematiche storico-sociali ed etnico-religiose del nostro tempo • Promuovere uscite e progetti didattici su particolari tematiche di carattere



culturale. L'obiettivo che l'istituto si pone è quello di far vivere agli studenti di tutte le classi esperienze significative che possano stimolare il percorso e la vivacità intellettuale dell'alunno. Il nostro Istituto, da alcuni anni, favorisce e sostiene tutti i progetti scolastici che si sono posti come valore aggiunto, accanto agli obiettivi formativi perseguiti, quello di promuovere, sviluppare e potenziare la lettura espressiva, l'interpretazione e, più in generale, la creatività e le abilità artistiche dei nostri studenti. Ne riconosce il valore anche in sede di attribuzione del credito formativo e li sostiene concretamente mettendo a disposizione i propri spazi, gli strumenti, le tecnologie, le risorse umane interne e, se necessario, le risorse finanziarie. Il nostro Istituto promuove l'educazione artistica come pratica non semplicemente episodica. Ne riconosce il profondo valore formativo e sostiene ogni iniziativa capace di assecondare tale direzione. In particolare, favorisce l'incontro dei nostri giovani studenti con i linguaggi dell'arte contemporanea, sollecitando i consigli di classe più sensibili a farsi carico di tale impegno programmando, ad esempio, la visita alla Biennale d'arte moderna e contemporanea di Venezia. Riportiamo di seguito, solo a titolo esemplificativo i principali progetti formativi in atto nella scuola

Progetto accoglienza Si tratta di un progetto dell'Istituto scolastico che, attraverso una serie di colloqui di orientamento e attività di accoglienza programmati e sviluppati con il corpo docenti e gli studenti del triennio, promuove la scuola. Destinatari sono i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e del biennio iscritti nel nostro istituto. È quindi un progetto strettamente legato all'organizzazione degli Open day e al monitoraggio della situazione dei ragazzi del biennio che magari necessitano di un ri-orientamento.

Progetto get together Strettamente legato al progetto accoglienza è il progetto get together che si occupa di incentivare lo sviluppo di dinamiche positive e prevenzione di situazioni di criticità. È un progetto che si svolge in collaborazione con gli esperti dell'associazione "I sassi di Betania". Rivolto alle classi prime del nostro istituto.

Progetto imparare ad imparare Il corso, tenuto in orario pomeridiano da un docente della scuola, ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad acquisire un personale metodo di studio. È rivolto prioritariamente agli alunni del biennio, ma è aperto a tutti coloro che vogliono sperimentare nuove tecniche e nuove strategie di apprendimento

Progetto di italiano L2 Organizzato su due livelli, il corso di lingua italiana per alunni stranieri ha l'obiettivo di insegnare ai Nuovi Arrivati in Italia le prime e fondamentali nozioni necessarie per inserirsi in modo proficuo nel contesto classe (corso base). Il secondo livello (corso di potenziamento) ha l'obiettivo di potenziare le conoscenze linguistiche degli alunni di origine straniera e consentire l'approfondimento della lingua italiana per lo studio.

Progetti Commissione Salute e Ambiente: Consolidati da diversi anni, per quanto riguarda la Commissione Salute e Ambiente sono i seguenti progetti:

- Scuola in consultorio
- Incontri con AVIS e AIDO
- Prevenzione oncologica, portata avanti con diversi enti, ma con un rapporto privilegiato con l'AIRC.

Come nuove proposte della Commissione si possono evidenziare i seguenti progetti:

- "Progetto Dipendenze" che ha lo scopo di sensibilizzazione al tema delle



dipendenze e che è trasversale, riguarda cioè, con focus differenti in base all'anno di corso, le classi che vanno dalla prima alla quinta. • Il progetto "InstaLeo" ha lo scopo di coinvolgere gli studenti nella gestione delle pagine social della scuola. Si tratta di un "giornalino della scuola" ma in veste digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI • Suscitare nell'alunno un interesse e una familiarità con i diversi linguaggi attraverso cui si sviluppa la cultura • Far vivere agli studenti il valore e il collegamento tra diverse discipline • Far comprendere come la nuove tecnologia si integrino con la tradizione • Facilitare l'incontro tra diverse culture, religioni e tradizioni attraverso occasioni di conoscenza ed esperienze concrete • Entrare in contatto con le problematiche storico-sociali ed etnico-religiose del nostro tempo • Promuovere uscite e progetti didattici su particolari tematiche di carattere culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetti formativi con enti esterni

□ Educazione alla cittadinanza, legalità e costituzione In collaborazione con il Comune di Cologno Monzese, l'ANPI di Cologno Monzese, l'associazione Libera "Casa contro le mafie" di Cologno Monzese, la Biblioteca di Cologno Monzese, il Cineteatro "Peppino Impastato" di Cologno Monzese il progetto Educazione alla cittadinanza, legalità e costituzione, ampliato con proposta della Camera Penale di Milano. Gli obiettivi del progetto in termini di comportamenti da acquisire, conoscenze, competenze, capacità, sono: educare ai valori fondamentali della democrazia: legalità, giustizia, libertà, rispetto delle regole; proporre conoscenze e riflessioni sui fondamenti delle Istituzioni democratiche del nostro paese, sulla storia recente dello Stato italiano, sui principi fondamentali della Costituzione Repubblicana e sulla posizione dell'Italia in Europa. Il metodo adoperato è costituito da incontri con esperti, testimoni, protagonisti delle più recenti e controverse vicende che hanno caratterizzato gli ultimi 50 anni della storia d'Italia; realizzazione di letture teatrali da parte di gruppi di allievi sulle tematiche in oggetto; preparazione di power point come base per approfondimenti interdisciplinari;; letture , partecipazione a mostre e proiezioni cinematografiche in tema; incontri con avvocati professionisti della Camera penale di Milano. Inoltre, si organizzano visite guidate al palazzo di giustizia di Milano; viste a una struttura carceraria. □ Progetto volontariato scuola in rete Si tratta di un progetto in collaborazione con la rete volontariato sociale di Cologno monzese per far conoscere e avvicinare gli adolescenti al mondo del volontariato locale, sviluppando competenze di cittadinanza attiva □ Laboratorio di Teatro Classico Il progetto Laboratorio di Teatro Classico è realizzato da studenti e insegnanti della scuola in collaborazione con dei professionisti esterni. Gli obiettivi, in termini di comportamenti da acquisire, conoscenze, competenze, capacità, sono quelli di motivare i ragazzi allo studio delle materie letterarie realizzando uno spettacolo che sia veicolo di ideali e valori per l'intera comunità scolastica ed extra-scolastica; educare gli studenti all'ascolto dei testi classici, favorendo un approccio più



coinvolgente rispetto alla semplice lettura. I metodi sono il lavoro di lettura e analisi dei testi prescelti; riscrittura di parti dei testi esaminati; lezioni di tecnica teatrale; prove di recitazione; allestimento scenografico; messa in scena dello spettacolo. Laboratorio scacchi Il gioco degli scacchi ha origini antichissime e si è tramandato nel corso dei secoli fino ai nostri giorni. Più recentemente questo gioco ha trovato ampi spazi e molte persone partecipano a tornei ben organizzati e strutturati. Ancora oggi c'è un esclusivissimo torneo per stabilire il campione. Lo scopo del Laboratorio è quello di esplorare le dinamiche del gioco. Si tratta di dinamiche che, se esercitate, possono aiutare nel ragionamento sequenziale e nella capacità di astrazione. Soffermarsi a riflettere su una situazione e ragionare attraverso regole è comunque un tipo di calcolo anche se funzionale al solo gioco. Potersi confrontare in questa situazione offre la possibilità di mettersi alla prova e allenare la propria capacità di riflettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa in relazione alle potenzialità del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche sono promosse tenendo conto dei criteri generali riportati nel vigente Regolamento dei viaggi di istruzione di Istituto; in particolare le uscite devono essere recepite nella Scheda di programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di classe (elaborata all'inizio dell'anno scolastico), poi approvate dal Collegio docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto. Esse possono essere di uno o più giorni, possono effettuarsi in Italia o all'estero solitamente nei paesi della Comunità europea. Devono infine attenersi ai seguenti principi ispiratori: • costituire un'occasione di socializzazione tra gli studenti della stessa classe o di più classi e tra studenti e docenti • rappresentare una possibilità di integrazione e arricchimento dei contenuti disciplinari • sviluppare e ampliare le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative Per taluni progetti specifici si possono aggiungere ulteriori finalità: • educare alla cittadinanza europea • partecipare a progetti e ad esperienze di volontariato o a gemellaggi • acquisire competenze pratiche legate all'attività sportiva e motoria. Per l'a.s 2021-22 le uscite didattiche sono limitate ad uscite di un solo giorno causa emergenza sanitaria in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il potenziamento per arricchire e approfondire

Il nostro istituto prevede per molte discipline percorsi che possono integrare in termini di contenuto e di tempo i curricula istituzionali: in particolare è prevista la realizzazione di progetti (con precisi tempi, metodi, strumenti, obiettivi e finalità) per approfondire contenuti e potenziare la formazione e le competenze degli studenti. Inoltre il potenziamento si concretizza con il lavoro di alcuni insegnanti che curano i rapporti con le università le quali offrono periodicamente progetti, campus e corsi. Vengono organizzati percorsi di preparazione alla Certificazione linguistica e corsi di potenziamento in Inglese con l'intervento di insegnanti madrelingua ; viene offerta, agli studenti che lo desiderano, la possibilità di partecipare a iniziative di eccellenza (corsi opzionali e di potenziamento). Lo stesso progetto di apertura pomeridiana della Biblioteca scolastica con la presenza di docenti intende aggiungere occasioni di approfondimento culturale per tutti gli studenti (ad esempio il supporto agli alunni di quinta nell'elaborazione dei lavori pluridisciplinari per il colloquio dell'esame di Stato). In particolare nell'indirizzo di Costruzioni, ambiente e territorio sono attivi progetti di potenziamento che vedono gli alunni del triennio coinvolti in attività progettuali in stretta cooperazione con il Comune di Cologno Monzese, con il quale è attiva un'apposita convenzione, e per le classi quinte in particolare in accordo con l'Ente Professionale di categoria, il Collegio Geometri e Geometri Laureati, affinché gli alunni possano attuare e affinare sul campo le proprie capacità e competenze. Tra le attività che la scuola sta praticando e praticherà in tutto l'anno scolastico 22-23 per il supporto alle fragilità scolastiche e la valorizzazione delle eccellenze, rientrano anche i fondi PON (2014-2020), con l'azione 10.1.1A "Interventi per il successo scolastico degli studenti" per i quali prevediamo di attivare nei prossimi mesi i moduli di laboratorio di teatro classico e



un laboratorio di arte terapia. Sono previsti anche un modulo di Orienteering, dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso spazi destinati agli studenti che vivono difficoltà all'interno del percorso didattico, un modulo per acquisire competenze di base di robotica, un modulo di arteterapia e un modulo destinato alla conoscenza dell'ambiente e del territorio, con un'esperienza di uscita in montagna. Relativamente all'azione 10.2.2A "Competenze di base", abbiamo già attivato i corsi destinati alle classi prime di consolidamento della lingua italiana e della matematica e saranno attivati nei prossimi mesi i recuperi degli apprendimenti formali (italiano, storia, diritto ed economia, matematica, fisica e scienze) per le classi seconde e terze. Saranno, inoltre, attivati come potenziamenti linguistici i corsi di inglese, francese e spagnolo, finalizzati all'ottenimento delle relative certificazioni linguistiche. Per la valorizzazione delle eccellenze si prevede anche la partecipazione a gare nazionali per i nostri indirizzi dell'Istituto Tecnico, La scuola, durante lo scorso anno 2021-2022 ha già partecipato alla Gara Nazionale CAT che si è tenuta a Cuneo nei giorni 3-4 maggio 2022, ottenendo anche il primo posto in classifica e la partecipazione a eventuali concorsi interni o esterni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - LEONARDO DA VINCI - MIPS027012

I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI - MITD02701T

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE

I processi valutativi accompagnano lo studente per l'intero percorso formativo al fine di:

- A. Migliorare la qualità dei suoi apprendimenti
- B. Sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati
- C. Garantire itinerari formativi coerenti con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito

Essi forniscono all'allievo elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale, relazionale.

"Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva" (DPR 122/09 art. 1 comma 2)

La valutazione è da intendersi come strumento fondamentale per il docente in quanto consente una verifica della coerenza tra la scelta di contenuti/metodi e i risultati ottenuti; essa ha una grande valenza orientativa nella misura in cui, attraverso l'esplicitazione dei criteri, rende l'alunno capace di una verifica personale e di una valutazione di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti. All'interno di una didattica orientativa, verifiche frequenti e differenziate, nonché una parallela autovalutazione da parte dello studente, consentono a quest'ultimo di acquisire consapevolezza del processo di apprendimento e quindi di controllarlo.

"Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF" (DPR 122/09 art. 1 comma 4).

Il Collegio Docenti ha deliberato la seguente scansione temporale dell'anno scolastico: un quadrimestre breve, da settembre a dicembre e un quadrimestre lungo, da gennaio a giugno.

Il Collegio docenti ha inoltre deliberato l'adozione di una valutazione con il voto unico anche per il



primo quadrimestre. Tale valutazione deve tener conto sia del numero di prove minimo stabilito nei singoli Dipartimenti disciplinari, sia della loro diversa tipologia: prove scritte/orali/pratiche.

A partire dall'A.s. 2020/21 la valutazione terrà conto del mutato quadro scolastico determinato dal Covid 19, in particolare dell'introduzione della DDI, nell'ambito della quale si considereranno l'impegno e la partecipazione attiva degli studenti.

VALUTAZIONE NELLE DIVERSE MATERIE

Le valutazioni complessive sono espresse in scala numerica. Le modalità e i criteri di valutazione specifici di ciascuna disciplina sono indicati nei documenti elaborati dai singoli Dipartimenti di materia. Il numero minimo delle prove scritte e orali nel corso dell'anno per ogni disciplina è concordato all'interno del dipartimento.

La tabella seguente indica i parametri di valutazione come riferimento comune per tutte le discipline.

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In virtù di quanto stabilito dalla legge all'art. 2, 6° comma il docente coordinatore dovrà acquisire elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'ed. civica ed esprimere una proposta di voto in decimi.

Nelle linee guida (all. C) si sottolinea l'importanza di individuare e valutare i "TRAGUARDI DI COMPETENZA", così declinati:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

È importante sottolineare che la valutazione nell'ambito disciplinare non si riferisce alla condotta, che potrebbe ridursi alla capacità più o meno adeguata di rispettare le regole, ma nel nuovo ordinamento scolastico ci si riferisce al comportamento che indica la globalità dell'atteggiamento verso il proprio percorso formativo; ciò comprende sicuramente il rispetto dei regolamenti, ma anche la propria capacità di impegnarsi nei rapporti interpersonali con adulti e coetanei, essere parte attiva e costruttiva nell'istituzione scolastica, diventando capaci di assumersi responsabilità per la comunità e contribuire con il proprio impegno ad un clima positivo e di corresponsabilità. Il comportamento è quindi armonicamente integrato allo sviluppo globale dei ragazzi alle loro caratteristiche personali, pertanto se da un lato ci si può riferire ad indicatori concreti e condivisi, dall'altra il Consiglio di classe valuterà il comportamento considerando il percorso e le caratteristiche



di ciascun alunno, le sue evoluzioni/involuzioni rispetto all'atteggiamento riferito al proprio percorso formativo all'interno dell'istituzione scolastica e in particolare del gruppo classe, la disponibilità ad attuare e seguire strategie volte ad una maturazione e una sempre più consapevole crescita.

Indicatori di riferimento:

- Rispetto del regolamento d'istituto, di disciplina, del patto di corresponsabilità e della netiquette
- Rispetto delle persone
- Rispetto dell'ambiente (scolastico e non)
- Rispetto dell'ambiente, delle regole e delle persone durante lo svolgimento delle attività di PCTO

VOTI IN COMPORTAMENTO:

VOTO 10:

- Nessuna infrazione al Regolamento (note disciplinari personali)
- Pieno rispetto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Piena partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Assenze : occasionali (0 – 5%*)
- Ritardi : ≤ 5 (per quadrimestre)
- Pieno rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette)
- Atteggiamento attivo e costruttivo, di sostegno ai compagni.

VOTO 9

- Nessuna infrazione al Regolamento
- Pieno rispetto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Buona partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Numero di assenze : regolare (6 –12%*)
- Ritardi: 5 - Pieno rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette)
- Atteggiamento corretto e positivo

VOTO 8:

- Infrazioni al Regolamento: max. 2 (note disciplinari)
- Rispetto generalmente corretto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Adeguata partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Numero di assenze: nel complesso regolare (13 – 16 %*)
- Ritardi:10 - Rispetto adeguato delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette)
- Atteggiamento generalmente corretto

VOTO 7:



- Infrazioni al Regolamento: 3 note disciplinari o sospensione per infrazioni gravi (rif. Regolamento di disciplina degli studenti) fino a 7 giorni;
- Rispetto parziale delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Discontinua partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Numero di assenze: non sempre regolare (17 - 20 %*)
- Ritardi: 15 - Non sempre rispettoso delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) con richiami verbali e scritti e/o presenza di comportamenti gravi (con convocazione del CdC straordinario).

VOTO 6:

- Infrazioni al Regolamento: più di 4 note disciplinari o sospensione per infrazioni molto gravi (rif. Regolamento di disciplina degli studenti) fino a 15 giorni;
- Scarso rispetto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Partecipazione passiva e disturbo verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Numero di assenze: irregolare (21 -25%*)
- Ritardi: > 20 (per quadrimestre);
- Scarso rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) con ripetuti richiami verbali e/o scritti o presenza di un comportamento molto grave isolato (sospensione da 7 a 15 giorni) oppure più comportamenti gravi reiterati (con convocazione del CdC straordinario).

VOTO 5:

- Infrazioni al Regolamento: numerose note disciplinari o sospensioni;
- Mancato rispetto del regolamento di Istituto, comportamenti lesivi della dignità delle persone; atti di vandalismo; comportamenti pericolosi per l'incolumità fisica propria e altrui; comportamenti anche se avvenuti fuori dall'edificio scolastico in stretta correlazione con la vita e la comunità scolastica;
- Numero elevato di assenze non giustificate o comunque non riconducibili a documentati motivi di salute e sistematici ritardi.
- Comportamenti molto gravi legati all'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) (con delibera del Consiglio di Istituto).

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per gravi e documentati motivi di salute e personali.

* La percentuale è riferita al monte ore quadrimestrale / annuale.

Vademecum di annotazioni disciplinari e note disciplinari

Annotazione disciplinare

segnalazione di un evento che non si intende sanzionare a livello disciplinare



- compiti non svolti
- materiale didattico dimenticato
- disattenzione nell'uso delle attrezzature e dei locali della scuola
- mancato utilizzo dei dispositivi didattici, di comunicazione e informazione (es. compiti non caricati su classroom, mancata visione del registro)
- accumulo di ritardi in entrata
- studio di altre materie durante una lezione in corso
- chiacchiericcio reiterato che disturba la lezione (dopo un richiamo verbale)
- mancata restituzione firmata di comunicazioni scritte ai genitori da parte della scuola
- uscita prolungata dalla classe non giustificata
- contrastare un'indicazione del docente: rifiutarsi di eseguire compiti e lavori in classe, non accettare i posti assegnati e cambiare posto senza autorizzazione

Nota disciplinare

provvedimento disciplinare per sanzionare un comportamento che viola il Regolamento di disciplina dell'Istituto e il Regolamento per la didattica digitale integrata

- mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico
 - mancanza di rispetto verso i compagni: irridere, offendere, discriminare
 - mancato rispetto dei beni altrui (libri, oggetti, ecc.)
 - danni a attrezzature e locali della scuola
 - uso di un linguaggio non consono all'ambiente: insulti, bestemmie, volgarità, turpiloqui
 - atti che generano una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone
 - atteggiamenti polemici e/o provocatori nei confronti del docente
 - violazione delle norme sul divieto di fumo
 - mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza (uso della mascherina, ecc..)
 - uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici non autorizzati durante le lezioni
 - accesso non autorizzato ad internet
 - uso improprio delle tecnologie didattiche digitali (g-suite, classroom, meet):
 - eseguire screenshots e condividerli con terze parti
 - pubblicare messaggi inopportuni all'interno della classe virtuale
 - eseguire registrazioni non autorizzate e diffonderle su altri canali o a terze parti
 - comunicare link Meet e codici di accesso alla classe virtuale a terze parti o utilizzare tali codici fuori dalla lezione programmata
- (per quest'ultimo punto fare riferimento all'Allegato A del Regolamento di DDI)
- N.B. Si fornisce il seguente elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

I criteri di valutazione finale vengono stabiliti dal Collegio Docenti sulla base della normativa vigente, dell'ordinanza ministeriale e degli obiettivi formativi e cognitivi dell'Istituto nonché delle competenze maturate in educazione civica. Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe:

1) Studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva.

Il Consiglio di Classe verifica l'esistenza delle seguenti possibilità:

- raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- seguire proficuamente i programmi dell'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla capacità di organizzare in modo efficace lo studio.

Il Consiglio di Classe, nella verifica delle suddette possibilità, tiene conto, di norma, delle seguenti voci:

- scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento o peggioramento del profitto);
- partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso;
- partecipazione attiva ad iniziative di recupero/sostegno in itinere;
- partecipazione attiva ad Interventi Didattici ed Educativi Integrativi (IDEI);
- superamento o persistenza del debito formativo pregresso.

Si procede ad ammissione con aiuto o a sospensione del giudizio

2) Studenti che presentino insufficienze gravi e/o diffuse (soprattutto se pregresse, cioè risalenti all'anno o agli anni precedenti) e tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva in genere si procede a una non promozione.

3) Studenti che presentino insufficienze gravi nelle materie di indirizzo. in genere si procede a una non promozione.

4) Studenti che si presentino con situazioni intermedie rispetto a quelle descritte ai punti 1) e 2):

Il Consiglio di Classe procede alle verifiche indicate al precedente punto 1) e decide di conseguenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SALDO DEI DEBITI FORMATIVI

Al termine del percorso didattico riguardante il saldo del debito, saranno sempre ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano superato le prove con esito positivo. Gli studenti che dimostrino di aver colmato le lacune solo parzialmente potranno essere ammessi alla classe successiva qualora il Consiglio di Classe ritenga che il lavoro svolto e il grado di competenza raggiunto possano consentire di proseguire gli studi in modo proficuo.



Il Consiglio di Classe terrà conto di ogni elemento in suo possesso, valorizzando in particolare:

- la positività, anche parziale, delle verifiche finali
- la continuità dell'impegno evidenziata da progressi sistematici lungo il percorso del saldo
- la varietà delle competenze globalmente acquisite, anche se dimostrate in maniera discontinua nelle singole prove di verifica.

Saranno invece considerate difficilmente compensabili:

- la persistenza di lacune di base, evidenziata nel succedersi delle prove
- l'eventuale grave negatività della verifica finale, specie se confermata oralmente dopo la prova scritta.

Il Consiglio di Classe può eccezionalmente decidere diversamente rispetto a quanto previsto da questi criteri, motivando adeguatamente la scelta nel verbale di scrutinio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Viene attribuito nelle classi del triennio in conformità a quanto previsto dalle tabelle allegate alla normativa che regola l'Esame di Stato (Tabella all. A del D.Lgs. n. 62/2017).

Ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 62/2017 le attività extrascolastiche contemplate dal PTOF sono valide ai fini del riconoscimento del credito scolastico

Le attività extrascolastiche esterne al PTOF (attività di scoutismo o volontariato, competizioni sportive, attestati culturali, esperienze professionalizzanti, etc.) confluiscono invece del curriculum dello studente

il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe nello scrutinio finale, secondo le griglie di conversione contenute nell'Allegato A dell'ordinanza ministeriale relativa che tiene conto anche degli "elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa" (OM 53/2021).

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo confluiscono nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico". In tal modo i tradizionali crediti formativi trovano una loro ridefinizione all'interno della nuova cornice normativa, nell'ottica di una valutazione ampia e olistica, che tenga conto di tutti gli elementi utili a valorizzare il percorso e l'identità dello studente.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri di attribuzione del punteggio alto di ciascuna



fascia.

Tale punteggio è dato dalla presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- 1) Frequenza di attività scolastiche inserite nel PTOF
- 2) Media dei voti superiore a 0,5
- 3) Assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative; giudizio particolarmente positivo sull'attività svolta di alternanza scuola-lavoro.

Per gli studenti ammessi alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio occorre la presenza di almeno due degli indicatori elencati, ma nel caso di ammissione con aiuto viene attribuito il punteggio minimo della fascia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il "Leonardo da Vinci" garantisce l'attivazione di specifici interventi, secondo l'apposito protocollo definito dalle Istituzioni (MIUR e Regione Lombardia), qualora se ne verifichi la necessità e si impegna a stanziare le risorse necessarie.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

I servizi di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

□ ISTRUZIONE DOMICILIARE – SCUOLA IN OSPEDALE

Qualora, viste le restrizioni imposte dalla emergenza sanitaria Covid-19, le condizioni operative non consentano lo svolgimento del corso in presenza, le lezioni verranno svolte a distanza, in ottemperanza a quanto previsto dalle ultime direttive sulla DDI.

L'istituto organizza corsi di italiano per tutta la durata dell'a.s. in orario curricolare, attuando una costante sinergia fra il docente del corso e quello di lingua italiana della classe di provenienza, per una condivisione di metodi ed obiettivi che tutelino l'inclusione e l'integrazione e garantiscano un adeguato clima di apprendimento fra i ragazzi di classi, indirizzi di studio ed etnie diverse. Il corso è solitamente organizzato in due livelli: un livello base per studenti di recentissima immigrazione ed un livello più avanzato (o di potenziamento) per studenti di recente immigrazione che, pur se integrati nel territorio, presentano diverse e limitate conoscenze espressive che necessitano di un ulteriore rinforzo. In questo senso, la possibilità di lavorare in un gruppo classe poco numeroso offre allo studente l'opportunità per esercitare e potenziare le proprie abilità e lo aiuta ad approcciare con minor disagio le richieste didattiche comuni alla classe da parte del docente della disciplina. Il corso



base si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti linguistici essenziali della grammatica italiana e della comprensione di semplici messaggi in situazione autentica. Il corso di potenziamento muove dall'accertamento di alcune strutture sintattiche più complesse per poi focalizzarsi sull'aspetto prettamente comunicativo e dialogico della L2, attraverso la comprensione, l'ascolto, l'analisi di testi /o di video e la produzione di messaggi scritti e orali più complessi, favorendo in tal modo un approccio più individualizzato alle singole esigenze dello studente. Si prevede per entrambi i corsi un'attività di verifica periodica con cadenza trimestrale/semestrale, la cui valutazione può essere poi utilizzata dal docente di italiano come elemento integrante per l'assegnazione del voto finale.

□ GLI STUDENTI STRANIERI E IL CORSO L2

□ Nell'A.S. 2016-17 la scuola ha partecipato a un corso di formazione organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ottenendo il riconoscimento di 'Scuola amica della dislessia'. Durante l'anno scolastico 2020-21 i docenti hanno effettuato il corso avanzato dell'AID

□ Attuare percorsi di formazione per docenti e personale scolastico al fine di integrare e potenziare le competenze in ambito di inclusione, prevenzione e sostegno

□ Creare nel gruppo e nel Consiglio di classe un clima volto all'inclusione e all'integrazione degli alunni attraverso specifiche attività di laboratorio o classi aperte, avvalendosi anche del supporto di agenzie educative esterne

□ Collaborare con agenzie del territorio che favoriscono progetti per l'inclusione, con particolare attenzione per i ragazzi di recente immigrazione

□ Promuovere una progettazione condivisa con eventuali istituzioni e agenzie esterne alla scuola che si occupano dello sviluppo socio educativo

□ Promuovere iniziative di formazione individuale e collegiale sui temi dell'inclusività

□ Attuare una condivisione degli obiettivi formativi con le famiglie degli studenti

□ Attivare laboratori di italiano L2 e di potenziamento linguistico per alunni di recentissima o recente immigrazione, compatibilmente con le risorse disponibili

□ Attuare una progettazione personalizzata (PDP) in base alle caratteristiche dei singoli alunni

□ Creare una rete di supporto composta dagli insegnanti di sostegno e dagli insegnanti che si occupano dei percorsi per l'inclusione

□ Avvalersi della consulenza/supporto del referente BES nel corso dell'anno scolastico



- Seguire una prassi definita e condivisa nell'accoglienza e gestione degli alunni con BES, che prevede un colloquio del referente con le famiglie dopo l'iscrizione alla scuola
- Predisporre un Piano annuale per l'inclusione (PAI) che tenga conto dei ragazzi con bisogni educativi speciali e predisponga azioni per il loro successo formativo e scolastico

METODI E AZIONI:

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, sempre più presenti nella nostra come nelle altre scuole del territorio, l'Istituto si è sempre dimostrato molto sensibile alle esigenze di tali studenti e si impegna costantemente ad attuare iniziative che favoriscano l'integrazione e il riconoscimento della diversità come valore.

Gli alunni con abilità diverse e i ragazzi stranieri di recente immigrazione hanno diritto al pieno sviluppo delle loro potenzialità in campo cognitivo e affettivo-relazionale e per questo motivo i Consigli di classe progettano percorsi individualizzati attraverso la stesura di PDP (Piani didattici personalizzati), così come prescrive la normativa sui BES.

Quest'area progettuale si preoccupa di creare le condizioni che consentono un percorso scolastico positivo e all'insegna del benessere per tutti gli alunni. La scuola, in particolare, si impegna a realizzare percorsi che favoriscono l'inclusione e il successo formativo di coloro che hanno bisogni educativi speciali, permanenti o temporanei.

OBIETTIVI GENERALI

□ INCLUSIONE E PREVENZIONE:

È importante, secondo il nostro approccio pedagogico, considerare tale ipotesi di cambiamento, non solo una situazione di crisi, ma anche un'occasione di maturazione e consapevolezza dell'alunno. L'Istituto pertanto, mettendo in atto una metodologia di accompagnamento e i presupposti per una fattiva collaborazione tra scuola, famiglia ed eventuali figure competenti, crea le premesse affinché il ragazzo sperimenti una concreta rete educativa che lo supporti nel suo percorso di maturazione.

- Valutazione della possibilità di un ri-orientamento interno all'istituto o accompagnamento nella scelta di percorso formativo esterno
- Programmazione con i docenti, il ragazzo e i genitori, all'interno dell'istituto un percorso di valutazione con il supporto di insegnanti e specialisti



- Supporto scolastico ed eventuale intervento di figure professionali adeguate, affinché là dove si profili un'ipotesi di cambiamento del percorso di studi, il ragazzo possa valutarlo in base a dati concreti e affrontarlo positivamente
- Confronto con l'alunno e la famiglia sulle difficoltà emergenti

METODI E AZIONI:

È necessario sottolineare che molto spesso i ragazzi che decidono di cambiare corso di studi rimangono all'interno dell'istituto e, se la valutazione è condivisa con i diversi attori che sostengono il percorso dell'alunno, il ragazzo riesce a ridefinire le proprie scelte senza necessariamente perdere l'anno scolastico.

- Aiutare lo studente-adolescente in prima analisi a trovare strumenti e strategie affinché possano essere superate le difficoltà emerse
- Valutare insieme allo studente e alla famiglia quali siano i motivi per cui l'alunno sta vivendo faticosamente il percorso didattico

Riteniamo come istituto che questa attenzione sia fondamentale e sia parte integrante dell'offerta formativa in quanto, se consideriamo che l'adolescente vive un'importante e complessa fase di crescita caratterizzata da cambiamenti e ricerca di sé, è plausibile in taluni casi che gli alunni possano accorgersi di dover verificare le proprie scelte. Pertanto l'istituto si occupa di:

Là dove dovesse verificarsi una situazione di "crisi" e di ipotesi di cambiamento di indirizzo, gli insegnanti supportati da un'equipe psico-pedagogica della scuola, prevedono incontri di rivalutazione della scelta scolastica affinché le difficoltà emergenti possano essere affrontate in modo consapevole e sereno dagli studenti e dai genitori.

OBIETTIVI GENERALI:

□ RI-ORIENTAMENTO

Tuttavia, qualora nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitino di un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di fornire alla scuola e alla famiglia opportune indicazioni per eventuali percorsi di proseguimento del lavoro all'interno di adeguate strutture sanitarie territoriali.

L'operatore opera nel rispetto del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani ed è quindi tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto al contenuto dei colloqui con insegnanti, studenti,



genitori.

L'accesso allo sportello è gratuito e volontario per tutti gli utenti, e avviene su appuntamento.

Per lo sportello studenti è necessario il consenso informato da parte dei genitori per i ragazzi minorenni. A tal fine nel modulo di iscrizione alla scuola è prevista l'espressione del consenso, che comunque può essere modificata in qualunque momento dell'anno con apposita dichiarazione.

Lo sportello d'ascolto non ha finalità terapeutiche, ma di ascolto, confronto, riflessione e condivisione in merito a difficoltà evolutive che non si configurano necessariamente come espressioni di patologia. Tale strumento ha dunque una valenza preventiva rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite.

La metodologia è quella della consulenza breve, che prevede un numero limitato di incontri di durata breve. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale per offrire un luogo d'ascolto e per orientare la domanda. È un'occasione per essere accolti e per portare le proprie questioni, e in alcuni casi per lavorare per l'invio ad un Servizio territoriale.

- Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra lo studente, i suoi genitori e gli insegnanti, e tra scuola e famiglia.
- Sostenere docenti e genitori nel fronteggiare situazioni critiche durante il percorso evolutivo dei ragazzi
- Offrire un supporto utile per accogliere e gestire il disagio
- Intervenire tempestivamente su situazioni di disagio o crisi evolutiva
- Promuovere lo star bene a scuola di tutti gli attori coinvolti

OBIETTIVI GENERALI:

Finalità generale del servizio è offrire un aiuto all'istituzione scolastica e alle famiglie ad individuare gli ostacoli che possono impedire o rallentare la buona riuscita del percorso didattico o formativo degli studenti. Lo sportello non ha finalità di cura né di diagnosi, quanto di ascolto e di consultazione breve ai ragazzi, ai genitori e agli insegnanti e di sostegno ai ruoli educativi. Il fine ultimo è la prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere all'interno delle famiglie e dell'istituzione scolastica stessa.



La scuola prevede nel suo progetto formativo l'attivazione di un servizio di sportello d'ascolto rivolto agli studenti, ai genitori ma anche agli insegnanti e al personale della scuola, che risponde al bisogno degli studenti di potersi interrogare e confrontare su questioni relative alla propria crescita personale, al rapporto con i genitori e alla relazione con gli insegnanti, e al bisogno degli adulti di riflettere e confrontarsi sul proprio ruolo educativo e sulle problematiche che possono innescarsi nella relazione con studenti e figli adolescenti.

□ SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Il tutor inoltre fa parte di un'equipe composta da tutti i tutor delle classi prime e seconde, i docenti con funzione strumentale: Sostegno agli studenti - Accoglienza e ri-orientamento. L'equipe, confrontandosi anche con il consulente psicologo della scuola, costruisce prassi operative e strumenti condivisi favorendo il benessere e il successo formativo degli alunni che manifestano momenti di "crisi" nel periodo evolutivo che caratterizza il biennio della scuola superiore.

Il tutor quindi condivide e sceglie, con il consiglio di classe, azioni e strategie da attuare al fine di superare le criticità e/o orientare il ragazzo nel suo percorso didattico-educativo e ne garantisce l'attuazione e il coordinamento.

Il tutor quindi è un punto di riferimento per gli alunni delle classi prime e seconde, nonché per le loro famiglie, rendendosi disponibile al dialogo e al confronto per poter affrontare e gestire eventuali difficoltà.

Tale figura garantisce un'osservazione attenta qualora dovessero emergere nel gruppo classe situazioni di fragilità o di particolari difficoltà nell'affrontare il contesto scolastico.

La figura del tutor rientra, attraverso le sue funzioni, nella prassi operativa dell'accoglienza; è un docente scelto dai consigli di classe del biennio e si differenzia dal ruolo del coordinatore.

□ LA FIGURA DEL TUTOR NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

- possibilità per le famiglie di incontri individuali di orientamento sia in presenza che in piattaforma virtuale.
- possibilità da parte degli studenti delle secondarie di primo grado di partecipare alle lezioni in classroom
- attivazione di open day virtuali per gruppi di interesse
- tavolo di coordinamento con i docenti referenti dell'orientamento in uscita delle scuole



secondarie di primo grado per l'organizzazione di incontri e interventi informativi virtuali nelle singole scuole.

☐ ACCOGLIENZA IN EMERGENZA

- ☐ Inserimento degli alunni in percorsi di sostegno e potenziamento per prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica.
- ☐ In caso di difficoltà emergenti incontri tra coordinatori di classe/tutor e genitori.
- ☐ Programmazione nei primi mesi di scuola di esperienze di classe per favorire una dinamica positiva e un clima di inclusione dei diversi componenti della classe.
- ☐ Incontro nel mese di Maggio-Giugno tra dirigenza scolastica e genitori dei nuovi iscritti con indicazioni per il lavoro di preparazione degli studenti in vista dell'accesso all'indirizzo scelto
- ☐ Incontri con alunni o ex alunni dell'istituto
- ☐ Promozione di lezioni dimostrative e di approccio ad alcune discipline caratterizzanti i diversi indirizzi.
- ☐ Promozione sul territorio di incontri di riflessione sul tema della scelta scolastica degli adolescenti.
- ☐ Programmazione e calendarizzazione da Ottobre a Febbraio di incontri di conoscenza del nostro istituto nelle scuole secondarie di primo grado e nel nostro istituto attraverso open day.

METODI E AZIONI:☐ Creare un percorso con le scuole secondarie di primo grado che favorisca l'accompagnamento e la continuità del percorso didattico degli alunni

- ☐ Mettere in campo strumenti e percorsi per un positivo sviluppo del percorso formativo dello studente
- ☐ Osservare l'emergere di difficoltà nel corso dei primi mesi di scuola
- ☐ Creare un clima di collaborazione e confronto educativo con le famiglie
- ☐ Favorire un clima positivo nelle classi prime
- ☐ Favorire l'ingresso degli studenti nella scuola aiutandoli al nuovo approccio con il percorso di studi scelto



- Far conoscere agli studenti e alle famiglie l'istituto

OBIETTIVI GENERALI:

- ACCOGLIENZA

Quest'area progettuale si occupa dell'accesso dello studente al percorso formativo, nonché del monitoraggio e dell'orientamento. In essa rientrano percorsi e strategie che favoriscono l'inclusione nel contesto della scuola per ciascun ragazzo e in particolare per coloro che si trovano in situazione di difficoltà. In questa area rientrano anche attività relative all'ACCOGLIENZA, al RI-ORIENTAMENTO, per alunni che intendono modificare il loro percorso di studi, all'INCLUSIONE - PREVENZIONE DEL DISAGIO e all' ORIENTAMENTO IN USCITA, per gli studenti dell'ultimo anno che si indirizzano alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Ogni ambito è progettato da un'equipe di insegnanti che permettono di costruire una prassi condivisa e unitaria per l'Istituto.

L'istituto prevede tempi e modalità volti a recuperare eventuali lacune per sostenere i ragazzi che vivono momenti di fatica, ciò avviene attraverso l'attivazione di sportelli di aiuto allo studio compatibilmente con le risorse disponibili, corsi di recupero e programmazione individualizzata a seconda delle discipline e delle situazioni. La scuola prevede anche la possibilità di un tutoring tra pari in cui gli stessi ragazzi con la supervisione di un insegnante possono sostenersi nello studio in alcuni pomeriggi. Il progetto di tutoring prevede la possibilità di svolgere attività di supporto allo studio e svolgimento dei compiti grazie alla disponibilità di studenti del triennio in grado di supportare i propri compagni che iniziano il percorso scolastico. Questo progetto, inoltre, rientra nell'offerta della scuola per favorire lo sviluppo di percorsi PCTO. Lo spazio di studio, che avrà tempi e spazi stabiliti, sarà coordinato da alcuni docenti i quali favoriranno il clima di mutuo aiuto e garantiranno la sorveglianza.

Inoltre l'istituto collabora con realtà del territorio che si occupano di minori e famiglie e dell'accompagnamento educativo nonché del sostegno allo studio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

1. Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (O.M. 92/2007).
2. Esse sono programmate e attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico, tramite i collaboratori e sulla base delle indicazioni dei dipartimenti, cura il coordinamento dell'organizzazione per garantire l'ottimizzazione delle risorse e



una coerente calendarizzazione degli interventi.

3. Le attività di recupero si distinguono in:

a) attività in itinere, svolte dal docente della classe nelle proprie ore di lezione; ogni docente può concordare con docenti della stessa materia una riorganizzazione delle classi per livelli, in modo che un gruppo svolga attività di recupero mentre un altro svolge attività di approfondimento.

b) attività curricolari, svolte dal docente della classe o da altro docente della disciplina e inserite nel corso della normale attività didattica, tra le quali va compresa la settimana di sospensione dell'attività didattica ordinaria al termine del primo quadrimestre, durante la quale in orario scolastico si possono svolgere attività di recupero e approfondimento organizzate per classi, per fasce di livello, per argomenti o con altre modalità progettate dal Collegio. Dall'anno scolastico 22-23 sarà attivata una settimana di pausa didattica alla fine del primo quadrimestre durante la quale saranno effettuate attività di recupero in classe dal proprio docente di disciplina per gli studenti che devono recuperare e attività di approfondimento e potenziamento per aree disciplinari a classi aperte per gli studenti che non necessitano di recupero nelle discipline oggetto di recupero in classe.

c) attività extracurricolari, collocate generalmente in orario pomeridiano e comunque al di fuori della normale attività didattica. Anche queste possono essere organizzate per classi, per argomenti e/o per fasce di livello.

4. Le attività extracurricolari si effettuano nelle materie, individuate ogni anno dal Collegio Docenti, nelle quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Ogni Dipartimento di materia individua specifiche modalità di attuazione. Per le restanti discipline sono attivati interventi in ambito curricolare.

5. Le attività di recupero extracurricolare vengono tenute, ove possibile, dai docenti dell'Istituto e organizzate generalmente per gruppi di classi parallele; di norma e compatibilmente con le risorse disponibili si svolgono per un minimo di 4 ore per ciascun intervento e sono destinate a gruppi di norma con min. 6 – max. 15 studenti.

6. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Essi sono tendenzialmente finalizzati alla progressiva riduzione di quelli di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

7. I momenti chiave per le attività di recupero extracurricolare sono i seguenti:



□ Dopo lo scrutinio intermedio, all'inizio del secondo quadrimestre gli studenti che presentano carenze sono tenuti a svolgere le attività di recupero indicate dal Consiglio di Classe nell'apposita lettera alle famiglie, al termine delle quali saranno sottoposti a verifiche il cui esito sarà comunicato alle famiglie

□ dopo lo scrutinio finale, gli studenti con sospensione del giudizio sono tenuti a svolgere le attività di recupero indicate dal Consiglio di Classe nell'apposita lettera alle famiglie; prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo (generalmente nei primi giorni di settembre) vengono sottoposti a verifiche, al termine delle quali si svolge uno scrutinio integrativo che delibera la loro ammissione o non ammissione all'anno scolastico successivo.

□ sportello didattico pomeridiano in biblioteca: con supporto allo studio tramite la supervisione di un docente, anche secondo la metodologia del peer tutoring.

8. Allo scrutinio di giugno i docenti predispongono per gli studenti con sospensione del giudizio un programma di lavoro estivo che viene consegnato alla famiglia unitamente alla comunicazione dell'esito dello scrutinio.

9. Le famiglie, una volta ricevuta la comunicazione del Consiglio di Classe che stabilisce attività di recupero per il proprio figlio/a, possono dichiarare, per iscritto, di non avvalersi di tale intervento e di procedere autonomamente al recupero stesso; in ogni caso lo studente sarà sottoposto alle verifiche stabilite dal Consiglio di Classe.

10. Tutoring tra pari, in cui alunni più esperti e competenti aiutano i compagni in difficoltà nelle diverse discipline.

Biblioteca aperta al pomeriggio, compatibilmente con le risorse a disposizione, per lo studio individuale e/o di gruppo e assistito; infatti la presenza di docenti nei vari giorni garantirà la vigilanza ma anche un servizio di aiuto allo studio

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è dotata di funzione strumentale apposita, il tema dei docenti prende contatto con le famiglie ancor prima che i ragazzi inizino a frequentare. La scuola ha aderito ad una rete per l'inclusione e i docenti si formano regolarmente

Punti di debolezza:

Lo scarso coordinamento con le associazioni o i Comuni che individuano gli educatori, la gestione è



esterna e non condivisa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Parte attiva nella stesura del PEI, PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Piano per la didattica digitale integrata

Dall'emergenza sanitaria alle nuove opportunità della didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha aperto nuovi scenari in ambito gestionale, organizzativo e progettuale. L'Istituto si è attivato, sin da subito, con la designazione della figura del referente e del vice-referente COVID che hanno il compito di coordinare la comunicazione interna ed esterna, in collaborazione con tutto il personale scolastico e non scolastico, favorendo l'attuazione della prassi operativa secondo le indicazioni ministeriali e dell'ATS.

L'istituto si è, inoltre, dotato di un Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e il rispetto delle Misure Covid (novembre 2020), al fine di regolamentare, con riferimento alla normativa vigente, non solo la didattica in emergenza sanitaria e le misure necessarie per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, ma anche con lo scopo di integrare la didattica digitale come quotidiana pratica didattica, sottolineandone il suo valore aggiunto.

Con l'emergenza sanitaria, le tecnologie dell'informazione e il mondo delle piattaforme digitali, già illustrate dalla Legge 107 del 2015, hanno bypassato i limiti imposti dalle distanze fisiche, creando flussi di informazioni tra docenti e allievi lontani nello spazio ed a volte anche nel tempo (lezioni a distanza asincrone). Sebbene il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, integrasse l'obbligo da parte del personale docente di "attivare" la didattica a distanza, è stato il Decreto n 39 del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 e la conseguente promulgazione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, a concepire per la prima volta la DDI come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da rivolgere a tutti gli studenti, compresi quella della scuola secondaria di II grado. La DDI si configura infatti come uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In tempo di emergenza sanitaria, gli orientamenti fanno sempre riferimento alle Indicazioni



Nazionali che di volta in volta sono in vigore. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, per ciascuna classe è previsto un monte orario settimanale (proporzionato a quello di ciascun indirizzo) di almeno 20 ore, da suddividere in unità orarie da massimo 50 minuti di attività didattica sincrona. (rif. Regolamento d'Istituto per la DDI).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario o autoisolamento di singoli insegnanti e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. (cfr. Regolamento d'Istituto per la DDI).

L'obiettivo principale del nostro Istituto è, in tempi di emergenza sanitaria e oltre, di accostare e integrare sempre più la didattica digitale a quella tradizionale in presenza. Nell'ottica di rendersi parte attiva nella promozione di una cultura dello sviluppo tecnologico e innovativo del sistema scolastico all'interno del progetto "Campus digitale metropolitano" (un progetto a costo zero con il quale città Metropolitana si impegna a cablare gli istituti affinché la DDI non risulti residuale ma la integra e la potenzia in una visione più moderna, in una logica di cambiamenti, evoluzione ed innovazione), si proporrà nei prossimi anni la DDI in particolare per lo svolgimento di attività progettuali. A tale proposito, si sottolinea che il nostro istituto ha riorganizzato, in emergenza sanitaria, tutta la progettualità trasversale d'istituto in modo da non sospendere (salvo indicazioni ministeriali) quelle attività ritenute essenziali nel piano dell'offerta formativa (PROGETTI NEI DIVERSI AMBITI, ivi compresa l'EDUCAZIONE CIVICA, -PCTO- ATTIVITÀ DIDATTICHE e CULTURALI STRAORDINARIE), progettando con agenzie educative/ formative esterne, azioni, interventi ed esperienze sia a distanza che in presenza.

Proseguendo su questa linea, per gli anni a seguire, la DDI non deve essere concepita come didattica emergenziale dovuta alla situazione pandemica attuale, ma bisogna creare le basi essenziali per un nuovo approccio verso l'utilizzo quotidiano delle potenzialità didattiche offerte dalla rete, sia per le attività curricolari che per le attività extracurricolari. La DDI permette infatti di sperimentare nuove pratiche didattiche, come il team work, il project work, la flipped classroom.

Con l'avvento della pandemia, il nostro istituto ha, anche, colto l'occasione per sistematizzare una piattaforma di comunicazione per docenti, studenti e genitori affinché, sia la didattica, che l'intero sistema formativo e di comunicazione, possano essere riorganizzati in modo uniforme e funzionale. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro Elettronico Axios;



- Google Suite for Education (o G Suite), che è associata al dominio web cognome.nome@istitutoleonardodavinci.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito della DDI, si possono comunque integrare (ma non sostituire) l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'obiettivo generale è quello di poter utilizzare lo strumento della piattaforma G-SUITE e Classroom anche nel tempo ordinario, per studenti in situazioni di difficoltà (ad esempio scuola in ospedale), facilitando le comunicazioni scuola-famiglia e utilizzando la didattica integrata per potenziare le metodologie ordinarie anche oltre l'emergenza sanitaria.

L'emergenza sanitaria ha reso, infatti, necessaria anche l'organizzazione di spazi virtuali di confronto tra docenti e genitori. L'Istituto "Leonardo da Vinci" favorisce, quindi, attraverso gli strumenti digitali di cui è dotato, in tempi di emergenza sanitaria e oltre, non solo l'ordinaria possibilità di colloqui docenti-genitori (pur mantenendo gli spazi di confronto in presenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente), ma periodici momenti di confronto tra la Dirigenza e la rappresentanza dei genitori sia del Consiglio d'istituto che delle singole classi.

L'obiettivo è quello di attivare una più consapevole e duratura partecipazione della componente genitori, affinché si attui sempre più concretamente il patto di corresponsabilità sottoscritto all'inizio dell'anno. Riteniamo che supportare la comunicazione ordinaria (avvisi-circolari), con uno spazio dove comunicare e condividere le dinamiche del sistema scolastico e la ratio di scelte sostanziali, possa favorire una reale comunità educante.

In ultima analisi, l'emergenza sanitaria ha posto in luce l'esigenza di chiarire i criteri di valutazione da integrare a quelli già esistenti.

La valutazione in DDI è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti realizzati dagli studenti con bisogni educativi speciali è realizzata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

E' chiaro che la presa di responsabilità da parte dello studente di gestire il proprio setting educativo nella didattica a distanza è elemento fondamentale perché il processo di apprendimento e di



formazione possa procedere in modo ordinato. Pertanto, la puntualità di collegamento, la partecipazione attiva nell'intervenire e nel gestire in modo adeguato il tempo e lo spazio di formazione, insieme allo sviluppo e l'attuazione di nuove competenze, diventano elementi di valutazione fondamentali, insieme ad un comportamento adeguato riferito al regolamento d'istituto approvato nelle sue integrazioni sulla didattica integrata e/o a distanza.

Queste ultime considerazioni permettono di sottolineare la necessità di una collaborazione costante tra scuola, studenti e famiglie, anche relativamente alla DDI. A tale proposito, anche il Patto di Corresponsabilità è stato dotato di una sezione riguardante le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata. Dal punto di vista didattico, la scuola intende essere al fianco dei propri studenti con attività di recupero e supporto in situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria, nonché con il consolidamento e l'implementazione di pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso tempo si sottolinea come il successo formativo, con l'utilizzo della DDI, in tempi di emergenza sanitaria e oltre, è strettamente connesso ad uso responsabile, attento e collaborativo delle piattaforme e dei contenuti multimediali a disposizione, da parte degli studenti.



Aspetti generali

L'ORARIO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2022-23 si articolano su 5 giorni settimanali con ingresso alle ore 7.50. L'orario di uscita varia a seconda del monte ore settimanale da svolgere diverso fra biennio e triennio e a seconda dell'indirizzo coinvolto.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE

Il piano dell'offerta formativa prevede un'attenzione particolare affinché l'alunno possa sentirsi all'interno di una rete educativa che si concretizza con strumenti semplici e accessibili di comunicazione tra scuola e famiglia e tra docenti e studenti, la collaborazione e la proposta di progetti in partnership tra scuola e agenzie educative del territorio, l'utilizzo del registro elettronico affinché il percorso e il rendimento possa essere monitorato dalla famiglia salvaguardando la riservatezza dei dati personali e la trasparenza della valutazione.

STRUMENTI E AZIONI PER LA COMUNICAZIONE

I rapporti con le famiglie, nelle diverse articolazioni, hanno finalità informative generali e prevedono interventi individualizzati. I rappresentanti dei genitori partecipano, inoltre, agli organi collegiali della scuola.

Oltre al PTOF, gli strumenti di comunicazione e di informazione rivolti ai genitori sono:

Circolari

Le circolari specifiche per i genitori sono lette in classe agli studenti, pubblicate sul sito web della scuola ed è previsto un invio personalizzato tramite registro elettronico.

Tale strumento è stato progressivamente sostituito dal PIN digitale, entrambi gli strumenti servono per giustificazioni delle assenze/ritardi, richieste di entrate posticipate/uscite anticipate, comunicazioni scritte tra genitori e docenti. Viene consegnato a tutti gli studenti a inizio anno scolastico e, in caso di smarrimento, riconsegnato su richiesta.

Consigli di classe aperti

I consigli di classe sono composti dai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti. Presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, si riuniscono allo scopo di informare le famiglie sul Piano di Lavoro della classe, in particolare



sull'andamento didattico-disciplinare, i progetti, le visite di istruzione, e di deliberare nelle questioni di competenza. A causa dell'attuale emergenza sanitaria, al fine di ridurre gli assembramenti e garantire il distanziamento sociale i consigli di classe si svolgono prevalentemente sulla piattaforma digitale scolastica.

Colloqui individuali dei docenti con i genitori (da ottobre a maggio)

I colloqui hanno lo scopo di comunicare, in un clima di reciproca fiducia, la situazione dello studente in ogni materia, così da attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che lo studente sta compiendo. Si tratta di una modalità insostituibile di comunicazione tra docenti e famiglia, nell'ottica di una proficua collaborazione al processo formativo.

A causa dell'attuale emergenza sanitaria, al fine di ridurre gli assembramenti e garantire il distanziamento sociale i colloqui individuali si svolgono prioritariamente sulla piattaforma digitale scolastica.

Colloqui pomeridiani dei docenti con i genitori

Sono previsti tre momenti di ricevimento in presenza: a metà del primo periodo, dopo la consegna delle schede di valutazione intermedia, in modo da informare tempestivamente le famiglie in ordine ai risultati intermedi ed allo svolgimento dell'attività didattica, ed infine dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, in merito agli esiti dello scrutinio finale.

A causa dell'attuale emergenza sanitaria, al fine di ridurre gli assembramenti e garantire il distanziamento sociale i colloqui si svolgeranno prioritariamente sulla piattaforma digitale scolastica.

Colloqui col Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è sempre disponibile, personalmente o tramite un Docente Collaboratore, ad incontrare i genitori degli studenti che lo richiedano.

In un incontro plenario, all'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico illustra ai Rappresentanti di Classe dei genitori e degli studenti il PTOF.

In particolare, sulla comunicazione alle famiglie in ordine all'andamento didattico-disciplinare degli studenti, il Leonardo da Vinci ha attivato:

- registro elettronico: riporta i voti, le assenze, le note, le comunicazioni del docente e la programmazione didattica e, prossimamente, le circolari. È lo strumento che permette la rapida comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici e permette la prenotazione dei colloqui con i



docenti. I genitori sono invitati a controllarlo costantemente

- comunicazioni scritte o telefoniche su assenze individuali o collettive anomale
- lettere di informazione relative a provvedimenti disciplinari
- lettere di segnalazione sull'andamento didattico-disciplinare: a metà del primo e a metà del secondo quadrimestre il Consiglio di Classe predisponde comunicazioni per le famiglie degli studenti con carenze significative o con problematiche disciplinari
- lettera scrutini intermedi: alla fine dello scrutinio intermedio viene consegnata alle famiglie la lettera che segnala le carenze relative alle diverse discipline e indica le modalità consigliate per il recupero
- comunicazione fine recupero: al termine dell'attività di recupero, la scuola comunica alle famiglie tramite il registro elettronico l'esito positivo o meno delle attività di recupero svolte ai fini del superamento delle carenze
- lettera finale debiti/lavoro estivo (studenti con sospensione del giudizio); dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, i genitori degli studenti con sospensione di giudizio ritirano la lettera con l'indicazione dei debiti, delle carenze riscontrate e del lavoro estivo. Il genitore dichiara l'adesione o meno del figlio al corso di recupero
- lettera agli studenti ammessi con aiuto: al termine degli scrutini del secondo quadrimestre e finali (per gli alunni con sospensione del giudizio) il Consiglio di Classe invia comunicazioni scritte nel caso di ammissione con aiuto.

IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito della scuola, realizzato nel rispetto dei requisiti di accessibilità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa previsti dalla normativa, viene costantemente aggiornato. Dal sito quindi è possibile ricavare le principali informazioni e novità nonché elementi importanti sulla progettualità della scuola e le comunicazioni di iniziative particolari. La chiarezza e la semplicità dell'impostazione permettono facilmente di identificare le informazioni principali, nonché accedere al registro elettronico, che agevola il rapporto scuola-famiglia ed eventualmente a materiale didattico per gli studenti. Inoltre sono presenti link di collegamento ad ambiti relativi ai progetti d'istituto e alla pubblica istruzione.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicepresidenza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	vedi funzionigramma pubblicato sul sito	10
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti	18
Animatore digitale	Formazione interna per il personale docente e studenti	1
Team digitale	Innovazione digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento curriculum verticale	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento PCTO	2
REFERENTI DI INDIRIZZO	Coordinamento indirizzo	5
referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento attività di contrasto e prevenzione	1
funzioni strumentali	INNOVAZIONE INCLUSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO E RIORIENTAMENTO ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO	4
VICEREFERENTE COVID	Rapporti con ATS	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Supporto alla didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sportello studenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supporto all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alla didattica in ambito di ed. civica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento personale ATA

Ufficio acquisti

ordini, mandati e reversali, bandi di gara

Ufficio per la didattica

studenti, diplomi, rapporti con le famiglie

personale

contratti, prese di servizio, assenze, scioperi, ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ambito23

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: piattaforma cosmi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: piano formazione docenti

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, compatibilmente con le risorse effettivamente messe a disposizione, si prevedono iniziative di formazione, possibilmente in rete, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e considerate le priorità che scaturiscono dal Piano di Miglioramento e da questo stesso Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per quanto concerne: - Didattica disciplinare con particolare riferimento alle innovazioni normative - Didattica per competenze e certificazione delle competenze - Sistema Integrato di formazione PCTO: - Dispersione scolastica: disagio e recupero - Integrazione alunni DVA, DSA e NAI - Acquisizione di competenze linguistico-metodologiche per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) - Sviluppo delle competenze digitali e integrazione della LIM nella didattica - Educazioni: alla salute, alla legalità, alla pratica sportiva - Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali. - Sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alla prevenzione della diffusione di Sars-CoV2 Da quest'anno si aggiungono le importanti possibilità formative per i docenti offerte dal PNRR sulla Piattaforma Scuola Futura. In particolare, sono già in atto le attività formative relative alla didattica digitale integrata e alla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. Saranno, poi, prese in considerazione (appena disponibili) anche le possibilità formative relative all'area STEM e multilinguismo, con l'obiettivo di rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche. Infine, il nostro Istituto aderirà anche alle attività formative relative alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alunni DVA

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola